



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore  
**Paolo Anania DE LUCA**



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
LICEO ARTISTICO - LICEO ARTISTICO c/o Casa Circondariale  
LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO  
"Paolo Anania De Luca"

Via Scandone, 66 83100 AVELLINO-Tel. +39082537081 Fax +390825780987

e-mail [avis02400v@istruzione.it](mailto:avis02400v@istruzione.it) – P.EC.: [avis02400v@pec.istruzione.it](mailto:avis02400v@pec.istruzione.it)- Web <http://www.isissdeluca.gov.it>

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell' O.M.n. 55 del 22/03/2024 (Art. 10, c. 1,2,3,4) emanata ai sensi dell'art. 1, comma 956,  
della L. n. 234 /2021 e dell'art. 1 del D.L. n.22/2020 convertito con legge n. 41/2020

PROT. 4121  
09-05-2024

*CLASSE: 5A/c      Liceo Artistico  
c/o Casa Circondariale di Avellino  
Design della ceramica*

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**Dirigente scolastico**  
**Prof.ssa Maria Rosaria Siciliano**

**Coordinatore di classe**  
**Prof. ssa Mariangela Maiorino**

## INDICE

### **Premessa: riferimenti normativi..... p.3**

#### **1. Il Consiglio di Classe..... p.4**

- Composizione
- Continuità didattica
- Docenti Commissari interni

#### **2. Liceo Artistico..... p.6**

- Breve descrizione del contesto: la scuola in carcere
- Profilo generale dell'indirizzo e risultati di apprendimento
- Piano di Studi quinquennale

#### **3. La Classe..... p.9**

- Elenco dei candidati(omissis)
- Profilo della classe

#### **4. Programmazione Collegiale..... p.10**

- Strategie didattiche
- Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali
- Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del Percorso Formativo
- Attività di recupero e potenziamento
- Nuclei interdisciplinari
- Attività e progetti
- Valutazione degli apprendimenti

#### **5. Educazione civica..... p.16**

- Premessa
- Educazione civica
- Metodologia didattica
- Valutazione

#### **6. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico..... p.18**

#### **7. Attività preparatorie al colloquio dell'esame di stato..... p.20**

- Simulazione delle prove scritte e del colloquio
- Prova d'esame
- Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame
- Proposta per l'attribuzione del bonus integrativo
- Valutazione colloquio

## **8. Allegati..... p.22**

- Elenco alunni (omissis)
- Progettazioni disciplinari
- Relazioni finali disciplinari
- Programmi svolti
- Insegnamento trasversale di educazione civica con annessa griglia di valutazione
- Griglia di valutazione della prima prova scritta
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- Griglia di valutazione del colloquio

***PREMESSA: RIFERIMENTI NORMATIVI***

- Articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
- OM 16 maggio 2020, n. 11 ( art. 4 c. 4 eventuale integrazione credito classe terza)
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- OM 22 marzo 2024, n. 55 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)
- OM 22 marzo 2024, n. 55 (Costituzione e nomina delle commissioni)

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

### Composizione

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MAIORINO MARIANGELA
LINGUA E CULTURA INGLESE	BOVE LUIGI
STORIA E FILOSOFIA	DE FEO ANTONIO
MATEMATICA E FISICA	OSTONI MICHELE
STORIA DELL'ARTE	FORGIONE PAOLA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	MESTO ROBERTA
LABORATORIO DESIGN	FEMIA FIORELLA
RELIGIONE	SABATINO ALESSANDRA

### Continuità didattica

DISCIPLINA	DOCENTE	Anno d'insegnamento nella classe		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Maiorino Mariangela	SI	SI	SI
LINGUA E CULTURA INGLESE	Bove Luigi	SI	SI	SI
STORIA	De Feo Antonio	NO	NO	SI
FILOSOFIA				
MATEMATICA	Ostoni Michele	SI	SI	SI
FISICA				
STORIA DELL'ARTE	Forgione Paola	SI	SI	SI
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	Mesto Roberta	NO	SI	SI
LABORATORIO DESIGN	Femia Fiorella	NO	NO	SI
RELIGIONE	Sabatino Alessandra	NO	NO	SI

### **Docenti Commissari interni**

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
Forgione Paola	STORIA DELL'ARTE
Ostoni Michele	MATEMATICA E FISICA
Mesto Roberta	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

### **Materie dei commissari esterni**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LINGUA E CULTURA INGLESE
STORIA E FILOSOFIA

## 2. IL LICEO ARTISTICO

### Breve descrizione del contesto: la scuola in carcere

#### Principi normativi ispiratori

Costituzione Italiana:

art. 34: "La scuola è aperta a tutti";

art. 3: "Tutti ... hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzioni di ... condizioni personali ..." (di detenuto);

art.2: "La Repubblica ...garantisce i diritti inviolabili dell'uomo... nelle formazioni sociali (il carcere) ove si svolge la sua personalità"

art.27: Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato (la persona detenuta, dunque, è titolare di diritti inalienabili: la finalità della pena è rappresentata dalla "rieducazione ").

L. 354/75- Ordinamento penitenziario: l'istruzione è il primo elemento del "trattamento rieducativo".

Una Circolare congiunta M.P.I./M.G.G. n.253/1993 stabilisce che "la finalità precipua della scuola è quella di rieducare il detenuto alla convivenza civile attraverso azioni positive che lo aiutino nella ridefinizione del proprio progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso se stesso e la società" e che, con riferimento agli insegnanti, "il corretto esercizio della particolare attività educativa presuppone una adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'istituzione, della propria azione educativa con lo scopo più generale di recupero sociale".

Il Liceo Artistico, sede carceraria, sulla scorta di queste premesse normative e i principi morali cui esse si ispirano, nella persona del dirigente, degli organi collegiali e della comunità scolastica, ha inteso rispondere a queste istanze sociali forti e di massima urgenza esplicitando le finalità strategiche e le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo generali:

- favorire l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta al fine di facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro, ponendosi come luogo aperto d'incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche attive di cittadinanza.
- realizzare percorsi di istruzione idonei a far acquisire agli adulti e ai giovani-adulti saperi e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità territoriale.

#### Elementi identitari

La scuola in carcere è un elemento fondamentale del percorso di riabilitazione per il futuro reinserimento, nella società, della persona detenuta poiché attraverso l'attività didattica, flessibile e calibrata sui bisogni individuali del corsista e del gruppo classe, ciascuno abbia la possibilità di costruire, recuperare e consolidare una dimensione progettuale sulla propria esistenza con cui ridefinire la propria identità.

È un luogo di socializzazione e confronto che favorisce una presa di responsabilità verso se stessi e verso gli altri, dove si elaborano conflitti, si assumono impegni e ci si relaziona con modalità diverse da quelle imposte nella quotidianità.

Per questo, la scuola in carcere deve definire programmazioni aperte e flessibili, adattabili facilmente ai bisogni educativi e formativi che di volta in volta emergono; il docente deve operare considerando margini di improvvisazione e possedere un bagaglio variegato di strumenti per diversificare gli interventi; il lavoro in classe deve concatenare gli aspetti teorici al "fare" utilizzando, quindi, principalmente, le attività laboratoriali per veicolare i contenuti.

La scuola, inoltre, assolve ad un altro suo compito fondamentale: quello di tenere aperta una "finestra" sull'esterno, di creare positivi collegamenti tra carcere e territorio, in modo che non si recida il contatto tra questi due mondi; essa assume un importante ruolo di "catalizzatore" di presenze educative e

formative intorno cui ruotano associazioni culturali, sportive, di volontariato ecc. che con le loro proposte arricchiscono l'offerta e forniscono ulteriore occasione di incontro e scambio.

### **Presentazione dell'Istituto**

L'ISISS "P.A.De Luca" ha ottenuto, dall'anno scolastico 2012/13, l'istituzione del Liceo Artistico Sezione staccata presso la Casa Circondariale di Bellizzi Irpino (AV).

Una sezione del Liceo Artistico ha sede presso il Padiglione Nuovo, inaugurato nel maggio 2012 e, successivamente, con cerimonia ufficiale, intitolato all'ass. Capo di Polizia Penitenziaria De Vivo Salvatore, morto sul muro di cinta dell'Istituto mentre svolgeva il servizio di sentinella. Inizialmente fu aperto solo il 1° piano detentivo a cui seguirono anche gli altri 2 piani.

Il primo anno scolastico del Liceo Artistico ebbe inizio nel settembre 2012 con 2 prime classi al nuovo padiglione e, l'anno successivo, fu istituita una prima classe anche al vecchio reparto che comprende le sezioni di alta sicurezza. Già dal primo anno si è creata una proficua collaborazione tra il Liceo Artistico e la struttura carceraria nella realizzazione di diverse attività, tra le quali, in particolare, quella riguardante il laboratorio teatrale. Inoltre, precedentemente e fino a cinque anni fa, nel periodo estivo, il Liceo Artistico organizzava per i detenuti corsi extra-curricolari di ceramica, pittura, disegno ...

### **Profilo in uscita dell'indirizzo**

Il profilo professionale in uscita dall'indirizzo possiede conoscenze e competenze da applicare nel variegato mondo del design industriale e della progettazione. Ampi gli ambiti di applicazione di tali competenze. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma, acquisiranno consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali, facendo proprie le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto.

Una figura, quella del designer, in grado di identificare e usare tecniche e tecnologie che portano dal progetto grafico al prototipo, al modello tridimensionale. La conoscenza del patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate e il conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma saranno i presupposti culturali e tecnici su cui il percorso si articola.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma



## Piano di Studi quinquennale

	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	I	II	III	IV	V
<b>Attività e insegnamenti generali</b>					
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	99	99	99	99	99
<i>Lingua e cultura straniera</i>	66	66	66	66	66
<i>Storia e Geografia</i>	66	66			
<i>Storia e Filosofia</i>			99	99	
<i>Matematica</i>	66	66			
<i>Matematica e Fisica</i>			99	99	99
<i>Scienze naturali</i>	99				
<i>Chimica</i>			99		
<i>Storia dell'arte</i>	66	66	66	66	66
<i>Discipline grafiche e pittoriche</i>	99	99			
<i>Discipline geometriche</i>	66	99			
<i>Discipline plastiche e scultoree</i>	66	99			
<i>Laboratorio artistico</i>	66	66			
<i>Religione cattolica o att.Alternative</i>	33		33		33
<b>Totale ore</b>	<b>792</b>	<b>726</b>	<b>561</b>	<b>429</b>	<b>462</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
<i>Laboratorio di Design</i>			99	165	198
<i>Discipline progettuali Design</i>			132	132	132
<b>Totale ore</b>			<b>231</b>	<b>297</b>	<b>330</b>
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>792</b>	<b>726</b>	<b>792</b>	<b>726</b>	<b>792</b>

### **3. LA CLASSE**

**Elenco Candidati** (omissis)

**Profilo della classe**

La classe è formata da 2 alunni. Si è incontrato spesso difficoltà nello svolgimento dell'intero programma a causa di motivi connessi con la struttura carceraria: la frequenza non è stata regolare nel corso dell'intero anno scolastico poiché intervallata sia da assenze per processi sia dai colloqui settimanali, pertanto è stato possibile sviluppare solo gli argomenti più importanti.

Il comportamento è stato sempre corretto, la partecipazione attenta, sorretta da positive motivazioni culturali e dalla volontà di migliorare le proprie conoscenze. In relazione ai livelli di partenza, il rendimento risulta essere più che sufficiente per la maggior parte.

Non tutti gli alunni sono stati spediti nell'esposizione orale non soltanto per la scarsa preparazione di base ma anche perché non hanno avuto la possibilità di ripetere gli argomenti trattati per la loro condizione di ristrettezza.

## 4. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

### Strategie didattiche

La metodologia didattica, pur nel rispetto della specificità di ogni disciplina, per garantire un comune ed organico processo formativo, si è fondata su alcuni criteri generali condivisi da tutti i docenti componenti il Consiglio di classe; è stato quindi fondamentale:

- stabilire un rapporto di fiducia con tutti gli alunni;
- sollecitare il dialogo e il confronto, valorizzando, con giudizio, i contributi di proposte e idee pervenute da parte degli alunni;
- costruire le lezioni non soltanto sulla “spiegazione frontale”, ma anche sulla forma interattiva, sulla ricerca, individuale o di micro-gruppo, sullo studio guidato in classe, su lezioni partecipate ed applicative;
- promuovere esercitazioni in classe, collettive ed individuali;
- promuovere e realizzare lezioni multidisciplinari con approfondimento e sviluppo di tematiche

Nel primo periodo dell’anno scolastico, nella fase di accoglienza, sono state svolte prove allo scopo non solo di rilevare oggettivamente il livello di formazione di base degli studenti e gli stili di apprendimento, ma anche per conquistarne la stima e la fiducia, nell’ottica di farne degli interlocutori attivi e dei validi collaboratori nella costruzione del progetto educativo e nella sua realizzazione.

Il metodo di studio è stato sostenuto ed indirizzato in maniera organica e razionale, ponendosi come primo obiettivo:

- approfondire come è strutturata la conoscenza del preesistente di ciascuno;
- intervenire, anche individualmente, per eliminare lacune pregresse;
- stimolare l’impegno, l’interesse e la partecipazione di ciascuno.

Il Consiglio di classe ha adottato metodi di insegnamento diversificati a seconda dei contenuti che si intendevano trasmettere, delle abilità da attivare nel percorso didattico, della natura delle singole discipline, degli stili e dei ritmi di apprendimento degli alunni. Ai classici interventi di tipo frontale, integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività di analisi testuale e critica, si sono affiancate le metodologie specifiche delle discipline di indirizzo.

L’attività di ricerca, di formulazione di ipotesi, di scelte degli strumenti più idonei e la produzione di oggetti ne hanno costituito gli elementi fondamentali.

E’ stato privilegiato il fine qualitativo dell’insegnamento e non quello quantitativo, proponendo strategie di apprendimento partecipato e ragionato e promuovendo l’autonomia di ricerca degli studenti. I singoli contenuti sono stati inseriti in contesti significativi più ampi al fine di ridurre il rischio di un apprendimento semplicemente mnemonico e nozionistico. Anche il momento della valutazione, infine, è stato proposto come un’occasione di critica e maturazione di capacità di autovalutazione.

A livello disciplinare si rimanda alle singole progettazioni, allegate al presente documento.

Per i tempi dell’insegnamento, si è tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi, dei loro livelli di partenza e delle organizzazioni interne alla struttura carceraria.

### Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali

#### Area linguistico-espressiva-visuale-artistica

Rafforzare le abilità linguistiche ed espressive per un corretto uso della lingua nella comunicazione e per la produzione scritto – grafica; sviluppare le capacità logiche e di rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite; sviluppare le capacità di realizzare forme di scrittura diverse in rapporto alle varie situazioni comunicative; compiere letture diversificate ed avviare l’analisi testuale; acquisire i contenuti disciplinari in un’ottica interdisciplinare.

## Area scientifico-tecnologico

- Recuperare e rafforzare le conoscenze acquisite nelle scuole medie; attivare l'attenzione e l'interesse allo studio;
- sviluppare le capacità di apprendimento; abituare l'allievo alla programmazione e pianificazione del lavoro;
- potenziare il rapporto con la realtà individuale e sociale;
- abituare l'alunno alla precisione del linguaggio;
- sviluppare le capacità di osservazione ed interpretazione dei fenomeni;
- sviluppare le capacità di analisi e di sintesi; abituare all'uso sistematico di strumenti specifici.

## Area di indirizzo

- Acquisire conoscenze teoriche e abilità operative che da un lato costituiscono un valore culturale e pratico in sè, dall'altro consentono un successivo approfondimento sotto il profilo applicativo;
- acquisire conoscenze di base su proprietà, composizione, struttura e trasformazione dei materiali utilizzati;
- saper registrare correttamente le osservazioni quali / quantitative sull'andamento di un fenomeno studiato e coglierne gli aspetti cruciali e significativi;
- selezionare procedure, attrezzi e materiali in funzione dei risultati da raggiungere;
- identificare e risolvere problemi con attrezzature e tecnologie appropriate;
- essere in grado di scoprire, individuare, applicare principi e regole;
- sviluppare capacità creative ed elaborative, di analisi e di sintesi progettuali;
- acquisire metodi idonei di rappresentazione del progetto;
- saper organizzare il lavoro con precisione ed autonomia esecutiva;
- saper redigere in modo sintetico e rigoroso una relazione;
- saper usare gli attrezzi e manipolare i vari materiali osservando scrupolosamente le norme di sicurezza.

In conclusione, partendo dal convincimento che la scuola artistica richiede una solida base culturale e altrettanta conoscenza tecnica/operativa, se non la si vuole svuotare dei propri significati e della propria valenza formativa, si può affermare che aiutare concretamente lo studente, significa fornirgli abitudini metodologiche e strumenti per:

- DIAGNOSTICARE** problemi, per conoscere meglio se stesso e le sue potenzialità, il mondo del lavoro ed il proprio settore professionale;
- RELAZIONARSI** – comunicare con efficacia con soggetti in situazione lavorativa (fornire, richiedere, raccogliere, ordinare le informazioni);
- AFFRONTARE** problemi (analisi, relazione dati, formulazione delle ipotesi, verifica);
- VALUTARE** risultati controllando il proprio lavoro qualitativamente allo scopo di migliorare.

Obiettivo prioritario sarà quello di giungere al sapere non per accumulazione, ma per concetti base ed organizzatori che forniscano agli allievi la capacità di "IMPARARE ad IMPARARE".

Ogni modulo sarà progettato per consentire l'acquisizione di conoscenze, abilità, atteggiamenti che garantiscano il possesso definitivo di un "SAPER FARE" che trovi collocazione in una didattica di laboratorio atta a privilegiare e rafforzare gli aspetti sperimentali del sapere.

## Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del Percorso Formativo

STRUMENTI DIDATTICI	ITA	Ing	FIL	STORIA	FISICA	MAT	PROG	LAB	ST. ARTE	REL
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Materiale di approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Indicazioni bibliografiche	X		X	X	X		X			X
Sussidi Audiovisivi multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

SPAZI	ITA	ING	FIL	STORIA	FIS	MAT	PROG.	LAB.	ST. ARTE	REL
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori							X	X	X	
Biblioteca	X	X	X	X						

### Attività di recupero e potenziamento

Ogni singolo docente, a seguito di verifiche, ha registrato difficoltà di apprendimento e ha rallentato la propria programmazione didattica; sono state attuate diverse forme di recupero attraverso:

- Flessibilità didattica
- Lavoro differenziato
- Gruppi di lavoro
- Coppie di aiuto
- Assiduo controllo dell'apprendimento

Sono state organizzate anche classi aperte con diverse modalità:

- Compatibilmente con orario curricolare, si sono previste ore di compresenza di docenti della stessa disciplina in classi parallele, in modo da poter organizzare gruppi di livello
- Dove non possibile, i docenti del Consiglio di Classe si sono resi disponibili ad una flessibilità oraria

### Nuclei tematici trasversali

I nuclei tematici elencati sono stati finalizzati alla maturazione non solo delle competenze didattiche ma soprattutto delle competenze di cittadinanza attiva riguardanti la capacità di collaborazione e lavoro di gruppo. La seguente progettazione è stata volta a far maturare negli allievi, attraverso cooperative learning e peer tutoring, valori di solidarietà e di rispetto.

<b>TEMATICA PRINCIPALE</b>	<b>Reinventare la realtà</b>
<b>Nucleo tematico</b>	<b>Conflitti di classe</b>
<b>Discipline e argomenti</b>	<b>Italiano:</b> Giovanni Verga <b>Storia dell'arte:</b> Il Realismo <b>Storia:</b> La Rivoluzione russa <b>Filosofia:</b> Marx <b>Inglese:</b> Charles Dickens' depiction of Victorian society <b>Discipline progettuali e Laboratorio Design:</b> Il design popolare e quello ricercato (d'élite) <b>Religione:</b> la dottrina sociale della Chiesa
<b>Nucleo tematico</b>	<b>Illusione e disillusione</b>
<b>Discipline e argomenti</b>	<b>Italiano:</b> Primo Levi <b>Storia dell'arte:</b> Il surrealismo <b>Storia:</b> Il 68 e la contestazione <b>Filosofia:</b> Nietzsche <b>Inglese:</b> The Victorian compromise <b>Discipline progettuali e Laboratorio Design:</b> Il linguaggio visivo: le illusioni ottiche <b>Religione:</b> La bioetica a servizio dell'uomo

### Attività e progetti curricolari

Gli alunni hanno partecipato ai Progetti curricolari *“Creazioni, fantasia e emozioni”*, *“Tutti sul palco”*; settimana dell'Arte creativa e celebrazione della *Giornata della Memoria*

## Valutazione degli apprendimenti

### Premessa

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica, in quanto consente al docente di prendere atto degli esiti del processo di formazione culturale posto in essere e al tempo stesso gli dà modo di intraprendere eventuali azioni correttive e interventi di recupero rivolti agli alunni che non abbiano raggiunto i risultati auspicati. La valutazione rappresenta altresì un momento importante nel processo di formazione culturale e umana del discente, in quanto gli consente di prendere coscienza di sé, dei punti di forza e delle carenze rispetto a un progetto educativo che lo deve vedere non fruitore passivo, ma protagonista consapevole.

### Verifiche

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Si rimanda alle relazioni finali disciplinari allegare al presente documento.

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, sono servite a valutare ed accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Gli alunni sono stati monitorati nelle diverse fasi di elaborazione dei contenuti ed è stato possibile rilevare eventuali difficoltà nell'acquisizione degli stessi, attuando tempestivi interventi di recupero e rinforzo.

### Criteri di valutazione

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti **criteri di valutazione**:

- Livello di partenza
- Matrice cognitiva
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di studio
- Rielaborazione personale
- Organizzazione ed impegno nel lavoro individuale
- Attenzione, interesse e partecipazione alle attività scolastiche
- Responsabilità sociale e individuale
- Presenza, puntualità
- Apporto del singolo nel lavoro di gruppo.

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere , finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista della valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento e della valorizzazione di tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo

didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

**Griglia e criteri di valutazione (inseriti nel PTOF)**

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b> Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	<b>ABILITA'</b> Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	<b>COMPETENZE</b> Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia
<b>1-3</b>	Pochissime o nessuna	Quasi nulle	Nulle Del tutto insufficienti
<b>4</b>	Frammentarie	Limitate	Inadeguate
<b>5</b>	Superficiali	Parziali	Incerte
<b>6</b>	Essenziali	Semplici e coerenti	Semplici
<b>7</b>	Complete	Complete e coerenti	Adeguate
<b>8</b>	Complete e approfondite	Complete, coerenti e personali	Sicure
<b>9-10</b>	Complete, approfondite, ampie e personalizzate	Critiche, originali e personali	Ottime Eccellenti

**Descrizione dei livelli di valutazione**

**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE/SCARSO - Voto 1-3**

Lo studente ha pochissime conoscenze o nessuna; manca di capacità di analisi e sintesi, non riesce ad organizzare le poche conoscenze neanche se opportunamente guidato. Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.

**INSUFFICIENTE - Voto 4**

Lo studente ha conoscenze frammentarie; sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza. Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.

**MEDIOCRE – Voto 5**

Lo studente ha conoscenze superficiali. Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato riesce ad organizzare le conoscenze. Esegue compiti semplici ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.

**SUFFICIENTE – Voto 6**

Lo studente ha conoscenza essenziali; sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza. Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.

**DISCRETO – Voto 7**

Lo studente ha conoscenze complete; sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete e coerenti. Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza

le giuste procedure.

**BUONO – Voto 8**

Lo studente ha conoscenze complete e approfondite; sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti, approfondite. Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali con padronanza.

**OTTIMO/ECCELLENTE – Voto 9-10**

Lo studente ha conoscenze complete, approfondite, ampliate e personalizzate. Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali. Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto



## 5. EDUCAZIONE CIVICA

### Premessa

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

### Curricolo di educazione civica

In linea con le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 all’inizio dell’anno scolastico, in sede dipartimentale, è stato elaborato il curricolo di educazione civica, parte integrante del PTOF, che prevede un monte ore annuo di n° 33 ore per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, affidato ai docenti del Consiglio di classe. E’ stato nominato, quale docente coordinatore dell’insegnamento di Educazione civica il docente curricolare di Discipline Progettuali Design.

### Percorso dell’insegnamento di educazione civica-quinto anno

In linea con il curricolo di istituto di educazione civica, che presenta un’ impostazione interdisciplinare dell’insegnamento, il consiglio di classe ha individuato e sviluppato le seguenti unità di apprendimento:

## MACROAREA

### LO STATO E LA COSTITUZIONE ITALIANA

<b>Prodotto</b>	Elaborati prodotti dagli studenti con la guida dei docenti interessati durante tutto l’anno per un totale minimo di 33 ore
<b>Conoscenze</b>	<p><b>Italiano:</b> Il volto della Repubblica Italiana: tricolore e inno nazionale <b>4 h</b></p> <p><b>Storia:</b> “Quel giorno di Aprile”. Storie della Resistenza nella cosiddetta guerra civile italiana. <b>4 h</b></p> <p><b>Filosofia:</b> Il concetto di lavoro nella filosofia del Novecento e il suo rapporto con la Costituzione (Art. 1) <b>4h</b></p> <p><b>Inglese:</b> Political systems and separation of powers <b>3h</b></p> <p><b>Matematica:</b> La circonferenza della ruota dentata dello stemma della Repubblica Italiana <b>3h</b></p> <p><b>Fisica:</b>Le caratteristiche fisiche di una ruota dentata <b>3h</b></p> <p><b>Religione:</b> La Rerum Novarum <b>3h</b></p> <p><b>Storia dell’arte:</b> L’art. 5 della Costituzione Italiana <b>4 h</b></p> <p><b>Progettazione Design e Laboratorio Design:</b> La struttura dello Stato e organi di garanzia; i primi 3 articoli della Costituzione <b>8 h</b></p>
<b>Risorse umane</b>	Docenti delle classi quinte

### Metodologia didattica

E’ stato privilegiato il percorso induttivo. Si è preso spunto dall’esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all’intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali e dall’analisi dei documenti storico-giuridici, sono state attivate lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l’abitudine al confronto e al senso critico, la riflessione su tematiche di attualità.

## **Valutazione**

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali, come previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

## 6. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline, incluso il voto di condotta e ad eccezione del voto di religione, in sede di scrutinio finale.

Si calcola secondo le fasce di riferimento stabilite nella seguente tabella Ministeriale e sulla base di criteri stabiliti preventivamente dal Collegio dei docenti.

Allegato A  
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il credito formativo consiste nel riconoscimento di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi. Per il riconoscimento del credito lo studente dovrà **frequentare almeno il 70% delle ore progettate** dalle singole attività. Tutti i titoli dovranno essere conseguiti entro il termine dell'anno scolastico in corso. Oltre questa data i titoli ritenuti valutabili saranno presi in considerazione nell'anno scolastico successivo. Ciascun titolo sarà valutato una sola volta nell'arco dei tre anni conclusivi del percorso di studio. Nei confronti degli studenti delle classi terze e quarte per i quali, al termine delle lezioni, il consiglio di classe abbia proceduto al **rinvio della formulazione del giudizio finale** a causa del mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, e successivamente valutati in modo positivo in sede di verifica finale, il consiglio di classe **attribuisce in ogni caso il punteggio inferiore di ciascunabanda di oscillazione determinata dalla media finale**.

Per ottenere il massimo del punteggio (credito) della banda di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso essere modificata, lo studente ha due possibilità:

- a) Giungere direttamente a una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es. 7,60)
- b) Giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate quali crediti formativi.

**TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

<b>PROGETTI SCOLASTICI E PROGETTI PNRR</b>	<b>CREDITI</b>
Progetti PNRR	0,40
Progetto "Teatrando si impara"	0,40
Erasmus +	0,40
Progetto "Arte, mare e cultura"	0,40
Altri progetti scolastici	0,30
<b>CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE</b>	
Certificazioni linguistiche almeno di livello B1	0,40
<b>CERTIFICAZIONI INFORMATICHE</b>	
Certificazioni informatiche ( EIPASS – ECDL...) almeno di livello intermedio	0,40
<b>TITOLI CULTURALI</b>	
Olimpiadi, Campionati e Gare di matematica, inglese e filosofia in cui si sia raggiunta una buona classificazione (superamento della fase d'istituto)	0,10
Classificazione alle fasi successive Olimpiadi	0,20
Partecipazione a concorsi culturali/artistici	0,20
<b>TITOLI SPORTIVI</b>	
Partecipazione a giochi sportivi studenteschi	0,20
Partecipazione ai progetti sportivi (Progetto vela – Progetto sci)	0,40
<b>ALTRO</b>	
Partecipazione all'open- day	0,20
Altre attività con attestazione del dirigente	0,10
Essere donatore di sangue	0,20
<b>ATTIVITA' DI VOLONTARIATO</b>	
Attività presso enti ed associazioni con un minimo di 60 ore e per non meno di sei mesi. (Agesci, Azione Cattolica ecc.)	0,20
Corsi di formazione di primo soccorso di almeno 10 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite.	0,20

## 7. ATTIVITA' PREPARATORIE ALL' ESAME DI STATO

### Simulazione delle prove scritte e del colloquio

Si sono tenute due simulazioni sia per la prima che per la seconda prova nelle seguenti date:

- **PRIMA PROVA:** 10 aprile 2024, 24 aprile 2024
- **SECONDA PROVA:** 11 - 13 aprile 2024, 2 - 4 maggio 2024

Entro la fine del mese di maggio si terranno, anche due simulazioni del colloquio. Gli studenti hanno affrontato le prove con serenità, impegno e competenza. Sia le prove di Italiano che quelle di Discipline Progettuali Design hanno riportato valutazioni più o meno discrete.

### Prove d'esame

Per l'anno scolastico 2023/2024 le prove d'esame e i loro punteggi sono:

- **prima prova scritta nazionale di lingua italiana** o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento (**punti 20**)
- **seconda prova scritta** nazionale riguardante le discipline caratterizzanti i singoli percorsi di studio (**punti 20**)
- **colloquio** (**punti 20**)

Le **caratteristiche** della seconda prova scritta sono indicate nei **quadri di riferimento** adottati con d.m. 769 del 2018.

### Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione.

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

La commissione:

- dispone di venti punti per la valutazione del colloquio
- procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A all'ordinanza.

Come già osservato in relazione alle prove scritte, l'uso della griglia esclude il ricorso a una procedura di voto su proposte di punteggio globale del colloquio.

#### Proposta per l'attribuzione del bonus integrativo

Il Collegio dei docenti, in considerazione del fatto che i crediti di partenza costituiscono già misura dei risultati di apprendimento conseguiti dai discenti nel corso del triennio finale, ha deliberato un criterio per l'attribuzione del bonus integrativo, da proporre all'approvazione della commissione d'esame, e basato sulla sola valutazione dell'esame orale.

Valutazione dell'esame orale	Punteggio integrativo
16	1
17	2
18	3
19	4
20	5

**ALLEGATI**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO**  
**DI CLASSE**

**ai sensi dell' O.M.n. 55 del 22/03/2024 (Art. 10, c.  
1,2,3,4)emanata ai sensi dell'art. 1, comma 956, della L.  
n. 234 /2021 e dell'art. 1 del D.L. n.22/2020 convertito  
con legge n. 41/2020**

**PROGETTAZIONI  
DISCIPLINARI**



# PROGETTAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF.SSA MAIORINO MARIANGELA

<b>Finalità formative generali</b>	Si individuano come finalità generali della lingua italiana: <ol style="list-style-type: none"><li>1. La consapevolezza della specificità della storia della letteratura e dello spessore storico e culturale della lingua italiana</li><li>2. La conoscenza dei testi dal punto di vista storico e in rapporto ad altre letterature</li><li>3. La padronanza della lingua italiana nella ricezione e produzione orale e scritta nelle varie tipologie testuali</li></ol>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare la lingua italiana</li><li>• Saper stabilire relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali</li><li>• Orientarsi fra testi e autori fondamentali</li><li>• Cogliere la dimensione storica della letteratura</li><li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario</li></ul>
<b>Abilità/Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contestualizzare i fenomeni letterari e altre espressioni artistiche</li><li>• Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario e di un testo scritto</li><li>• Identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo</li><li>• Contestualizzare opere letterarie e artistiche e testi letterari</li><li>• Produrre diverse tipologie di testi scritti</li></ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper contestualizzare un autore, un testo letterario, passi tratti da opere letterarie</li><li>• Saper produrre temi argomentativi, saggi brevi e analisi testuali in forma corretta</li><li>• Saper condurre un'analisi guidata di un testo letterario</li><li>• Saper svolgere un confronto tra opere e/o autori diversi</li></ul>

## NUCLEI TEMATICI:

- **Conflitti di classe:** Giovanni Verga
- **Illusione e disillusione:** Primo Levi

**EDUCAZIONE CIVICA:** Il volto della Repubblica Italiana: tricolore e Inno nazionale

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>La fine dell'Ottocento</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dall'unità d'Italia all'età giolittiana</li><li>• Tra Positivismo e Decadentismo</li><li>• Naturalismo e Verismo</li><li>• Giovanni Verga</li><li>• La letteratura dell'Italia Unita</li><li>• Il decadentismo</li><li>• Gabriele D'Annunzio</li><li>• Giovanni Pascoli</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Metà Settembre 2023 – Gennaio 2024

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Il primo Novecento</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dall'età giolittiana alla Prima guerra mondiale</li><li>• L'età dell'irrazionalismo</li><li>• Futuristi, crepuscolari e vociani</li><li>• Luigi Pirandello</li><li>• Italo Svevo</li><li>• Narrativa straniera della crisi</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Febbraio – Marzo 2024

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Dal primo al secondo dopoguerra</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'età dei totalitarismi</li><li>• Esistenzialismo e impegno sociale</li><li>• Giuseppe Ungaretti</li><li>• Umberto Eco Ermetismo</li><li>• Eugenio Montale</li><li>• Neorealismi</li><li>• L'età contemporanea</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Aprile- Maggio 2024

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>La Divina Commedia: il Paradiso</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La struttura del Paradiso</li><li>• Canti scelti</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Durante tutto l'anno scolastico

<p><b>METODOLOGIA</b></p>	<p>Le principali linee d'azione attraverso cui verrà costruita la didattica saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un clima positivo nella classe</li> <li>• Costruire percorsi di studi partecipati</li> <li>• Contestualizzare l'apprendimento, favorire la ricerca e la scoperta</li> <li>• Realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione</li> <li>• Potenziare le attività di laboratorio</li> </ul> <p>La lezione seguirà i seguenti tempi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Iniziare l'attività con una sintesi della lezione precedente coinvolgendo tutti con domande flash (WARM UP)</li> <li>2. Avvalersi del BRAINSTORMING visivo e grafico per ORIENTARSI nelle informazioni (creando MAPPA DELLA LEZIONE da seguire durante le attività)</li> <li>3. Variare azioni e contenuti, sollecitando diverse abilità, affinché ciascuno possa trovare il suo spazio e favorire la motivazione</li> <li>4. Ogni tanto interrompere e fare sintesi dei contenuti</li> <li>5. Riprendere e ripetere in modi diversi i concetti più importanti (controllare spesso se gli alunni seguono...se è chiaro il percorso)</li> <li>6. Prediligere strategie di apprendimento cooperativo come il COOPERATIVE LEARNING</li> </ol> <p>Nel primo periodo dell'anno scolastico, nella fase dell'accoglienza, saranno svolte prove allo scopo non solo di rilevare oggettivamente il livello di formazione di base degli studenti e degli stili di apprendimento, ma anche per conquistare la stima e la fiducia, nell'ottica di farne degli interlocutori attivi e dei validi collaboratori nella costruzione del progetto educativo e nella sua realizzazione.</p>
<p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p>	<p>Per la <b>verifica</b> verranno utilizzati vari strumenti: prove scritte, prove orali, test e questionari. Nel primo trimestre sarà svolta una prova scritta e una prova orale; nel pentamestre saranno svolte due prove scritte e due prove orali (prima e dopo la valutazione intermedia).</p> <p>Durante tutto l'anno le prove scritte e orali saranno integrate da test e questionari; i risultati delle verifiche saranno riportate sul registro elettronico.</p> <p>Per la <b>valutazione</b> si terranno in debito conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La partecipazione attiva degli studenti ai processi di apprendimento in presenza tenuto anche in debito conto dei loro impegni lavorativi e delle assenze giustificate per colloqui con i propri familiari e per la partecipazione ai processi giudiziari</li> <li>• Del raggiungimento degli obiettivi formativi vista la peculiarità anagrafica dell'utenza.</li> </ul> <p>La valutazione sarà costante, dovrà garantire trasparenza e tempestività e la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo caso, per l'attribuzione dei voti saranno seguiti i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza alle attività</li> <li>• Valutazione dei contenuti delle verifiche.</li> </ul>

## PROGETTAZIONE DI STORIA

PROF. DE FEO ANTONIO

<b>Finalità formative generali</b>	<p>Al termine del percorso liceale lo studente avrà conosciuto gli eventi più significativi della storia italiana ed europea in rapporto alle altre civiltà. Attraverso lo studio critico della storia, il confronto e l'uso delle fonti, comprenderà le radici del presente. Attraverso l'insegnamento della storia si promuoverà la conoscenza dei diritti e dei doveri con riferimento alla Costituzione in rapporto a documenti fondamentali come la <i>Magna Carta Libertatum</i> e la <i>Dichiarazione universale dei diritti</i>. Inoltre, lo studente acquisirà un metodo di ricerca fondato sull'esame dei fatti e sulla capacità di riflessione. L'insegnamento della storia dovrà favorire la formazione di una coscienza civica aperta alla diversità e la maturazione di una cultura di pace e cooperazione</p>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo storica.</li><li>• Saper comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica.</li><li>• Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina.</li></ul>
<b>Abilità/capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper trovare il proprio spazio all'interno di un dibattito.</li><li>• Inquadrare gli eventi entro le coordinate socioeconomiche e culturali.</li><li>• Comprendere la terminologia specifica.</li></ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Conoscenze:</b> comprendere in modo globale gli avvenimenti; conoscere il lessico specifico; comprendere le categorie storiche.</li><li>• <b>Abilità:</b> saper analizzare brani, fonti riconoscendo diversi modelli interpretativi; saper ricostruire un fenomeno storico.</li><li>• <b>Competenze:</b> riconoscere in modo autonomo i fatti significativi; rielaborare le informazioni; saper cogliere l'interdipendenza tra gli eventi storici.</li></ul>

## NUCLEI TEMATICI

- **Conflitti di classe:** *La Rivoluzione russa*
- **Illusione e disillusione:** *Il Sessantotto e la contestazione giovanile*

### EDUCAZIONE CIVICA: La Costituzione e l'Europa

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Imperialismo e nazionalismi</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Società di massa</li><li>• Belle époque</li><li>• Italia giolittiana</li><li>• La crisi degli imperi multietnici: la Prima Guerra Mondiale</li><li>• La crisi del 1929</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Settembre – dicembre

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Dalla guerra alla pace armata</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I Totalitarismi</li><li>• Il secondo conflitto mondiale</li><li>• L'Italia Repubblicana</li><li>• I due blocchi: la guerra fredda.</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Gennaio-marzo

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Un mondo diviso</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Decolonizzazione</li><li>• Globalizzazione</li><li>• Europa e localismi</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Marzo-giugno

<b>METODOLOGIA</b>	<p>Gli argomenti di studio saranno analizzati con l'uso degli strumenti di una didattica inclusiva: cooperative learning, peer learning, e l'uso di mappe concettuali. Le questioni saranno approfondite con la somministrazione di materiale letterario, filmico, con poesie e narrazioni capaci di tenere viva l'attenzione e suscitare interesse e partecipazione. La classe diventerà un laboratorio, attuando una didattica flessibile e individualizzata, per tentare di rispondere alle diverse esigenze formative. Come sostiene Mattozzi, il laboratorio richiede che si verifichi una forte interattività tra segnature-allievi e allievi-allievi. Inoltre, la mediazione didattica si intreccia con l'operatività degli studenti favorendo un apprendimento condiviso.</p>
--------------------	---

	<p>Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente e di migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti prenderanno avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno per poi dedurre regole generali da ogni singolo caso.</p> <p>Favorendo la discussione e il dibattito, si permetterà allo studente di interrogarsi sul senso delle questioni poste in classe riconoscendo la natura dei propri atteggiamenti rispetto al problema.</p> <p>Nell'ambito degli obiettivi comuni trasversali, gli insegnanti ritengono prioritari i seguenti obiettivi operativo-metodologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corretto uso del materiale scolastico</li> <li>• capacità di organizzare il materiale</li> <li>• capacità di recepire le informazioni dell'insegnante</li> <li>• ordine nell'esecuzione</li> <li>• autonomia nell'esecuzione</li> </ul>
<p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p>	<p>La valutazione risponde alle seguenti funzioni fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati</li> <li>• adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo</li> <li>• predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi</li> <li>• promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze, l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità</li> <li>• fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico</li> </ul> <p>Costituiscono oggetto della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'analisi dei prerequisiti</li> <li>• la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UdA</li> <li>• la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo.</li> </ul> <p>La valutazione accompagna e regola l'azione didattica; sarà costante, dovrà garantire trasparenza e tempestività e la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.</p> <p>Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio, vedi criteri indicati nel PTOF.</p>

## PROGETTAZIONE DI FILOSOFIA

PROF. DE FEO ANTONIO

<b>Finalità formative generali</b>	<p>Nel corso del quinto anno lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere ed esporre le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente potrà sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. Lo studente sarà consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, e sul senso dell'essere e dell'esistere.</p>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare la riflessione personale e il giudizio critico.</li><li>• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina contestualizzare le questioni filosofiche.</li><li>• Cogliere di ogni autore il legame con il contesto socioculturale, ma anche la portata universalistica che ogni filosofia possiede.</li><li>• Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</li></ul>
<b>Abilità/capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper trovare il proprio spazio all'interno di un dibattito</li><li>• Fornire una chiara analisi del problema presentato</li><li>• Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</li></ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Conoscenze:</b> conoscere le problematiche fondamentali degli argomenti trattati; conoscere gli argomenti trattati.</li><li>• <b>Abilità:</b> saper analizzare e comprendere brevi testi filosofici, saper contestualizzare il pensiero filosofico.</li><li>• <b>Competenze:</b> Saper riassumere, presentare e argomentare usando il linguaggio specifico.</li></ul>

## NUCLEI TEMATICI

- **Conflitti di classe:** *Marx*
- **Illusione e disillusione:** *Nietzsche*

**EDUCAZIONE CIVICA:** Diritti e responsabilità, nel pensiero Neo-ebraico

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Indagine e sospetto</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Feuerbach</li> <li>• Marx</li> <li>• Nietzsche</li> </ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Settembre-dicembre

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Il cammino della vita</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza</li> <li>• Le vie della liberazione dal dolore: Schopenhauer</li> <li>• Tempo e racconto in Bergson</li> <li>• Evoluzione e progresso: positivismo.</li> <li>• Freud</li> </ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Gennaio-marzo

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>L'agire dell'uomo: libertà e potere</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sartre</li> <li>• La Scuola di Francoforte</li> <li>• Il pensiero neoebraico</li> </ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Aprile-giugno.

<b>METODOLOGIA</b>	<p>Gli argomenti di studio saranno analizzati con l'uso degli strumenti di una didattica inclusiva: <i>cooperative learning</i>, <i>peer learning</i>, e l'uso di mappe concettuali. Le questioni saranno approfondite con la somministrazione di materiale letterario, filmico, con poesie e narrazioni capaci di tenere viva l'attenzione e suscitare interesse e partecipazione. La classe diventerà un laboratorio, attuando una didattica flessibile e individualizzata, per tentare di rispondere alle diverse esigenze formative. Come sostiene Mattozzi, il laboratorio richiede che si verifichi una forte interattività tra insegnante- allievi e allievi-allievi. Inoltre, la mediazione</p>
--------------------	---



	<p>didattica si intreccia con l'operatività degli studenti favorendo un apprendimento condiviso</p> <p>Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente e di migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti prenderanno avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno per poi dedurre regole generali da ogni singolo caso. Favorendo la discussione e il dibattito, si permetterà allo studente di interrogarsi sul senso delle questioni poste in classe riconoscendo la natura dei propri atteggiamenti rispetto al problema. Nell'ambito degli obiettivi comuni trasversali, gli insegnanti ritengono prioritari i seguenti obiettivi operativo-metodologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corretto uso del materiale scolastico</li> <li>• capacità di organizzare il materiale</li> <li>• capacità di recepire le informazioni dell'insegnante</li> <li>• ordine nell'esecuzione</li> <li>• autonomia nell'esecuzione</li> </ul>
<p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p>	<p>La valutazione risponde alle seguenti funzioni fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati</li> <li>• adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo</li> <li>• predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi</li> <li>• promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze, l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità</li> <li>• fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico</li> </ul> <p>Costituiscono oggetto della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'analisi dei prerequisiti</li> <li>• la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UdA</li> <li>• la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo.</li> </ul> <p>La valutazione accompagna e regola l'azione didattica; sarà costante, dovrà garantire trasparenza e tempestività e la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.</p> <p>Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio, vedi criteri indicati nel PTOF.</p>

# PROGETTAZIONE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

**PROF. BOVE LUIGI**

<b>Finalità formative generali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</li><li>• Osservare, descrivere, analizzare e riprodurre fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale</li><li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente</li></ul>
<b>Competenze</b>	Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello A2 -B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere semplici testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale, sia scolastico</li><li>• Analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline</li><li>• Saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali</li></ul>
<b>Abilità/capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• essere in grado di leggere e comprendere il significato globale di un testo scritto.</li><li>• essere in grado di cogliere le peculiarità socio-culturali della popolazione straniera di cui si studia la lingua</li><li>• essere in grado di esprimersi in una lingua nel modo più corretto possibile</li><li>• saper identificare gli elementi chiave di un testo</li></ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Caratteristiche fondamentali e autori principali dell'Età Vittoriana e dell'Età Moderna.</li></ul> <b>Competenze:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.</li></ul> <b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Produrre brevi e semplici testi su argomenti letterari e vari, nonché su informazioni personali, sia in forma scritta che orale.</li></ul>

## NUCLEI TEMATICI:

**Conflitti di classe:** Charles Dickens' depiction of Victorian society

**Illusione e disillusione:** The Victorian compromise

**EDUCAZIONE CIVICA:** Political systems and separation of power in the UK and in Italy

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Individuare invarianti e relazioni nei fenomeni studiati e formalizzarne i risultati</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• The Victorian age: the Victorian compromise</li><li>• Charles Dickens: life and works</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Settembre-dicembre

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Formulare congetture per esprimere regolarità significative individuate in ambiti diversi; sottoporre le congetture formulate (o proposte da altri) al vaglio di casi opportunamente scelti, ricercando controesempi</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aestheticism</li><li>• Oscar Wilde: life and works</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Gennaio-marzo

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Comunicare in modo esauriente e comprensibile le strategie risolutive prodotte, discutendone l'efficacia e la validità, e confrontarle con eventuali altre strategie</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modernism</li><li>• James Joyce: life and works</li><li>• Virginia Woolf: life and works</li><li>• George Orwell: life and works</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Aprile-giugno.

<b>METODOLOGIA</b>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, brain storming, cooperative learning, peer tutoring, discussione collettiva di materiali didattici, elaborazione di mappe concettuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fotocopie, materiali tratti da vari libri di testo e da internet</li> </ul>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Si effettueranno verifiche condotte in modalità designate all'uso e precisamente: 1 verifica scritta nel primo trimestre ed almeno 2 nel pentamestre; domande vero-falso; domande a scelta multipla; domande da completare, interrogazioni; conversazioni/dibattiti; esercitazioni individuali e collettive; prove scritte ; test oggettivi.</p> <p>La valutazione sarà costante e verrà riportata sul registro elettronico, al fine di fornire un utile feedback.</p> <p>Essa avrà un carattere formativo, in un'ottica di accrescimento consapevole delle competenze.</p>

## PROGETTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

PROF. SSA FORGIONE PAOLA

<b>Finalità formative generali</b>	Finalità primaria dell'insegnamento di storia dell'arte è promuovere il rispetto del patrimonio artistico attraverso la sua conoscenza. Lo studio dell'arte si pone come una struttura disciplinare in grado di costruire di continuo interazioni con le altre materie, veicolate attraverso linguaggi verbali e non. Gli studenti dovranno conseguire gradualmente le competenze atte a comprendere i significati e i valori storici, culturali ed estetici delle opere d'arte, attraverso l'acquisizione di strumenti e metodi adeguati
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• saper riconoscere un'opera già studiata riferendola all'autore o all'ambito stilistico e/o alla civiltà di pertinenza;</li><li>• saper analizzare un'opera dal punto di vista stilistico formale, riconducendola a periodi storici noti;</li><li>• saper collegare la produzione artistica al contesto storico-geografico e culturale;</li><li>• saper riconoscere i valori simbolici di un'opera d'arte, le caratteristiche iconografiche e iconologiche specifiche, anche in relazione al contesto;</li><li>• utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina.</li></ul>
<b>Abilità/capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• capacità di osservazione, descrizione e analisi di una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, tecnici e simbolici, con attenzione al lessico specifico;</li><li>• capacità di collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale</li></ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• saper riconoscere i valori simbolici di un'opera d'arte, le caratteristiche iconografiche e iconologiche specifiche, anche in relazione al contesto;</li><li>• utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina.</li></ul>

## NUCLEI TEMATICI

**Conflitti di classe:** *Il realismo*

**Illusione e disillusione:** *Il surrealismo*

**EDUCAZIONE CIVICA:** L'art. 5 della Costituzione Italiana

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>L'800</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Romanticismo</li><li>• Il Realismo</li><li>• Impressionismo</li><li>• Post-impressionismo</li><li>• Il simbolismo</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Settembre – Gennaio

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>A cavallo tra i due secoli</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Modernismo</li><li>• Il Novecento</li><li>• Le Avanguardie storiche</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Febbraio - Giugno

<b>METODOLOGIA</b>	Il metodo interattivo sarà efficace allo scopo di tenere vivi negli alunni l'attenzione e l'interesse, nonché di sviluppare le competenze e di favorire la discussione. Le attività di gruppo porteranno ad una sana competizione con un approccio diverso e divertente allo studio della disciplina. La metodologia sarà supportata da libri di testo, monografie, internet, siti web di storia dell'arte, video.
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Per ciascun periodo dell'anno scolastico verranno effettuate due verifiche che concorreranno a determinare un voto unico sia per il trimestre che per il pentamestre. Si privilegeranno le interrogazioni orali, anche se sono possibili prove scritte con tipologia a risposta multipla. Si valuteranno la pertinenza alle richieste, la conoscenza dei contenuti, la capacità espositiva. La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno dimostrato.

# PROGETTAZIONE DI MATEMATICA

PROF. OSTONI MICHELE

<b>Finalità formative generali</b>	Lo studente dovrà conoscere ed applicare i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico.
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente</li><li>• Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici</li><li>• Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano)</li><li>• Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato alla sua risoluzione.</li><li>• Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere.</li><li>• Elaborare informazioni utilizzando, al meglio, metodi e strumenti di calcolo.</li></ul>
<b>Abilità/capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Determinare e saper rappresentare graficamente gli elementi di base di funzione quali dominio e limiti.</li><li>• Saper gestire analiticamente e graficamente, continuità e discontinuità di funzione.</li><li>• Saper applicare gli strumenti della derivazione allo studio completo di funzione.</li><li>• Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale quale strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.</li></ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale</li><li>• Saper cogliere eventuali collegamenti interdisciplinari con particolare riferimento alla fisica.</li></ul>

**EDUCAZIONE CIVICA:** La circonferenza della ruota dentata dello stemma della Repubblica Italiana

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Calcolo infinitesimale</b>
<b>Conoscenze</b>	<p><b>Le funzioni e le loro proprietà</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione</li> <li>• La funzione composta di due o più funzioni</li> <li>• Il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche</li> </ul> <p><b>Avvio allo studio delle funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dominio, intersezioni con gli assi ed eventuali simmetrie di semplici funzioni.</li> </ul> <p><b>Calcolo dei limiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.</li> <li>• Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata.</li> <li>• Cenni ai limiti notevoli</li> <li>• Confrontare infinitesimi e infiniti</li> <li>• Punti di discontinuità.</li> <li>• Calcolare gli asintoti di una funzione</li> <li>• Disegnare il grafico probabile di semplici funzioni</li> </ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Settembre-dicembre

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Studio delle funzioni</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di derivata</li> <li>• Derivata delle funzioni elementari</li> <li>• Regole di derivazione</li> <li>• Derivata delle funzioni composte</li> <li>• Calcolare le derivate di ordine superiore</li> <li>• Enunciati dei teoremi di Lagrange, Rolle, Cauchy, De L'Hospital</li> <li>• Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima</li> <li>• Grafico di una funzione</li> </ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Gennaio-marzo

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Integrazione definita e indefinita</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrali indefiniti delle funzioni intere</li> <li>• Teorema fondamentale del calcolo integrale</li> <li>• Integrali definiti</li> <li>• Applicazione degli integrali definiti: calcolo delle aree e dei volumi</li> </ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Aprile-giugno.



<p><b>METODOLOGIA</b></p>	<p>Le metodologie utilizzate saranno quelle atte ad individuare le abilità di base dei propri alunni al fine di garantire l'insegnamento e lo sviluppo delle capacità di tutti. Esso viene processato attraverso le metodologie proprie della comunicazione: iconica, verbale e grafica.</p> <p>Per quanto riguarda le strategie si utilizzeranno inoltre lezione frontale, lezione dialogata, brain storming, cooperative learning, discussione collettiva di materiali didattici, elaborazione di mappe concettuali, ricerca individuale e di gruppo, problem solving, flipped classroom.</p> <p>Per ciascuna unità di apprendimento ogni nozione teorica verrà accompagnata da esempi particolarmente significativi. Gli allievi verranno inoltre sistematicamente invitati a lavorare alla lavagna per la risoluzione di numerosi problemi, scelti sul libro di testo, oppure tratti da altri libri o inventati dal docente.</p> <p>Le esercitazioni in classe saranno effettuate secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• correzione dei compiti svolti a casa, in cui siano emerse particolari difficoltà</li> <li>• esercizi individuali atti a favorire l'autonomia nel lavoro</li> <li>• esercizi finalizzati all'individuazione delle proprie lacune non ancora colmate</li> <li>• chiarimenti dei dubbi che emergono dalle verifiche periodicamente svolte.</li> </ul> <p>Talvolta gli studenti verranno posti di fronte a situazioni problematiche nuove, in modo da far loro avvertire la necessità di un ampliamento concettuale rispetto alle Micro unità e agli strumenti di cui dispongono.</p>
<p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p>	<p>Le prove saranno realizzate per verificare le competenze specifiche che ogni ragazzo deve possedere per poter seguire il corso con profitto. Le prove scritte, il più possibile aderenti alle capacità e alle conoscenze dei ragazzi, saranno seguite da una correzione comune in classe, sede privilegiata di confronto e chiarimento di dubbi. Saranno previste anche prove standardizzate e simulazioni di prove INVALSI.</p> <p>Nelle prove orali l'aspetto applicativo dei contenuti potrà essere monitorato attraverso esercizi, quindi parte delle prove potrà essere somministrata sotto forma di test o questionario, parte sotto forma di quesiti di carattere prevalentemente teorico. Per una valutazione che risponda al criterio di "sufficienti elementi di giudizio" si stabilisce un congruo numero di verifiche orali a periodo.</p>

## PROGETTAZIONE DI FISICA

PROF. OSTONI MICHELE

<b>Finalità formative generali</b>	Lo studente dovrà apprendere i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper descrivere con linguaggio adeguato i vari fenomeni fisici.</li><li>• Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico.</li></ul>
<b>Abilità/capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Descrivere esperimenti in cui si evidenziano forze di attrazione e repulsione tra cariche elettriche.</li><li>• Risolvere problemi sulle forze reciproche agenti su due o più cariche elettriche puntiformi.</li><li>• Riconoscere materiali isolanti e conduttori dell'elettricità.</li><li>• Analizzare variazioni di resistenza elettrica con la temperatura.</li><li>• Spiegare il funzionamento del condensatore.</li><li>• Illustrare il funzionamento di una elettrocalamita.</li><li>• Apprendere il concetto di campo elettrico generato da una o più sorgenti puntiformi.</li><li>• Descrivere le superfici equipotenziali associate al campo elettrico e le loro relazioni direzionali con le linee del campo.</li><li>• Descrivere somiglianze e differenze tra campi elettrostatici e campi gravitazionali.</li><li>• Confrontare le caratteristiche di campi elettrici e magnetici.</li><li>• Rappresentare graficamente i vettori di campo magnetico generati da correnti elettriche di semplice geometria.</li></ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, con l'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico.</li><li>• Conoscere le leggi principali dell'elettricità interpretare il legame tra elettricità e magnetismo e riuscire ad inquadrare in tale contesto le leggi principali dell'induzione elettromagnetica</li><li>• Comunicare usando in modo appropriato il linguaggio scientifico in maniera essenziale</li></ul>

**EDUCAZIONE CIVICA:** Le caratteristiche fisiche della ruota dentata

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Elettrostatica</b>
<b>Conoscenze</b>	<p><b>Campo elettrico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forze elettriche</li> <li>• Fenomeni elettrostatici elementari</li> <li>• Legge di Coulomb</li> <li>• Il concetto di campo</li> <li>• Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss</li> <li>• Lavoro delle forze del campo elettrico</li> <li>• Potenziale elettrico</li> <li>• I condensatori e la capacità</li> </ul> <p><b>La corrente elettrica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intensità di corrente elettrica</li> <li>• Leggi di Ohm</li> <li>• Resistenza elettrica. Legge di Ohm.</li> <li>• Potenza elettrica. Potenza dissipata. Effetto Joule.</li> <li>• Combinazione di resistenze</li> </ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Settembre-dicembre

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Elettromagnetismo</b>
<b>Conoscenze</b>	<p><b>Campo magnetico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fenomeni magnetici</li> <li>• Vettore campo magnetico</li> <li>• Forza di Lorentz</li> <li>• Forze su conduttori percorsi da corrente</li> <li>• Flusso del campo magnetico</li> <li>• Campi magnetici generati da correnti elettriche</li> <li>• Proprietà magnetiche della materia</li> </ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Gennaio-marzo

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Cenni di relatività ristretta</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Campi variabili nello spazio e nel tempo.</li> <li>• Induzione e autoinduzione. Legge di Faraday-Neumann.</li> <li>• I circuiti RL</li> <li>• Onde elettromagnetiche (Cenni)</li> </ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Aprile-giugno.

<p><b>METODOLOGIA</b></p>	<p>Le metodologie utilizzate saranno quelle atte ad individuare le abilità di base dei propri alunni al fine di garantire l'insegnamento e lo sviluppo delle capacità di tutti. Esso viene processato attraverso le metodologie proprie della comunicazione: iconica, verbale e grafica.</p> <p>Per quanto riguarda le strategie si utilizzeranno inoltre lezione frontale, lezione dialogata, brain storming, cooperative learning, discussione collettiva di materiali didattici, elaborazione di mappe concettuali, ricerca individuale e di gruppo, problem solving, flipped classroom.</p> <p>Per ciascuna unità di apprendimento ogni nozione teorica verrà accompagnata da esempi particolarmente significativi. Gli allievi verranno inoltre sistematicamente invitati a lavorare alla lavagna per la risoluzione di numerosi problemi, scelti sul libro di testo, oppure tratti da altri libri o inventati dal docente.</p> <p>Le esercitazioni in classe saranno effettuate secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• correzione dei compiti svolti a casa, in cui siano emerse particolari difficoltà</li> <li>• esercizi individuali atti a favorire l'autonomia nel lavoro</li> <li>• esercizi finalizzati all'individuazione delle proprie lacune non ancora colmate</li> <li>• chiarimenti dei dubbi che emergono dalle verifiche periodicamente svolte.</li> </ul> <p>Talvolta gli studenti verranno posti di fronte a situazioni problematiche nuove, in modo da far loro avvertire la necessità di un ampliamento concettuale rispetto alle Micro unità e agli strumenti di cui dispongono.</p>
<p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p>	<p>Le prove saranno realizzate per verificare le competenze specifiche che ogni ragazzo deve possedere per poter seguire il corso con profitto. Le prove scritte, il più possibile aderenti alle capacità e alle conoscenze dei ragazzi, saranno seguite da una correzione comune in classe, sede privilegiata di confronto e chiarimento di dubbi. Saranno previste anche prove standardizzate e simulazioni di prove INVALSI.</p> <p>Nelle prove orali l'aspetto applicativo dei contenuti potrà essere monitorato attraverso esercizi, quindi parte delle prove potrà essere somministrata sotto forma di test o questionario, parte sotto forma di quesiti di carattere prevalentemente teorico. Per una valutazione che risponda al criterio di "sufficienti elementi di giudizio" si stabilisce un congruo numero di verifiche orali a periodo.</p>

## PROGETTAZIONE DI DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

**PROF. SSA MESTO ROBERTA**

<b>Finalità formative generali</b>	Al termine del percorso liceale, lo studente sarà in grado di padroneggiare le tecniche pratiche e descrittive di settore; di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato, alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, al bozzetto, dall'individuazione, gestione e campionatura dei materiali, al prototipo, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali.</li><li>• Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – funzionalità - contesto.</li><li>• Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del modello tridimensionale e del prototipo.</li><li>• Saper individuare ciò che appartiene al patrimonio culturale e tecnico delle Arti applicate.</li><li>• Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</li></ul>
<b>Abilità/capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper utilizzare le tecniche, le tecnologie, gli strumenti, i materiali, del settore di produzione della ceramica.</li><li>• Analizzare e applicare le procedure necessarie alla ideazione e all'intero iter progettuale di prodotti di design o di arte applicata, su tema assegnato.</li><li>• Acquisire la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei.</li><li>• Saper individuare nuove soluzioni formali, applicando, in maniera adeguata, le teorie della percezione visiva, in funzione della fattibilità del prodotto.</li></ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondire le tecniche e le procedure specifiche dell'indirizzo.</li><li>• Approfondire i processi di rappresentazione della geometria descrittiva in relazione all'oggetto progettato.</li><li>• Approfondire lo studio delle fasi dell'iter progettuale.</li><li>• Saper rappresentare l'ambiente dove verrà collocato l'oggetto di design progettato.</li></ul>

## NUCLEI TEMATICI:

**Conflitti di classe:** Il design popolare e quello ricercato (d'élite)

**Illusione e disillusione:** Il linguaggio visivo: le illusioni ottiche

**EDUCAZIONE CIVICA:** La struttura dello Stato e gli organi di garanzia

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Il redesign</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La figura professionale del designer e la metodologia progettuale.</li><li>• Conoscere le fasi dell'iter progettuale riguardanti la metodologia progettuale e sperimentale del laboratorio (rielaborazione delle forme, in relazione alla fattibilità del prodotto e alla funzione estetica).</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Settembre-dicembre

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Il design popolare e quello ricercato (d'élite):“L'aspetto creativo ed artistico del design”.</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere tutte le fasi dell'iter progettuale.</li><li>• Conoscere gli elementi del linguaggio visivo.</li><li>• Conoscere le forme del design popolare e di quello ricercato (d'élite).</li><li>• Conoscere le forme della ceramica tradizionale.</li><li>• Conoscere le forme del design artigianale (design autoprodotta) e di quelle industriali.</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Gennaio-marzo

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Il linguaggio visivo: le illusioni ottiche</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studio del linguaggio visivo.</li><li>• Applicazione delle regole del linguaggio visivo nella Progettazione.</li><li>• Le illusioni ottiche.</li><li>• Applicazione delle illusioni ottiche negli elaborati, attraverso la sperimentazione.</li><li>• Le tematiche ispiratrici del design.</li><li>• Schizzi preliminari.</li><li>• Verifica delle forme.</li><li>• Razionalizzazione delle forme.</li><li>• Mappe concettuali.</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Aprile-giugno.

<b>METODOLOGIA</b>	<p>Si prevedono le seguenti metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Didattica breve</li> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Problem solving</li> </ul> <p>Nel primo periodo dell'anno scolastico, nella fase dell'accoglienza, saranno svolte prove allo scopo non solo di rilevare oggettivamente il livello di formazione di base degli studenti, ma anche per conquistare la stima e la fiducia, nell'ottica di farne degli interlocutori attivi e dei validi collaboratori, nella costruzione del progetto educativo e nella sua realizzazione.</p> <p>Dato che gli allievi pianificheranno il lavoro attraverso la simulazione d'azienda (lavoro di gruppo), si applicheranno il <b>role-play, la valutazione tra pari e l'autovalutazione</b></p>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Verranno somministrate domande a risposta aperta.</p> <p>Gli allievi elaboreranno schede scritto-grafiche, schede tecniche sull'oggetto progettato ed effettueranno l'analisi del progetto attraverso le mappe concettuali.</p> <p>La valutazione finale scaturirà da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze qui esplicitate e di quelle di cittadinanza. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio, vedi criteri indicati nel PTOF.</p> <p>Per la valutazione, si terranno in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la partecipazione attiva degli studenti ai processi di apprendimento in presenza, tenuto anche in debito conto dei loro impegni lavorativi e delle assenze giustificate per colloqui con i propri familiari e per la partecipazione ai processi giudiziari.</li> <li>• il raggiungimento degli obiettivi formativi, vista la peculiarità anagrafica dell'utenza.</li> </ul> <p>La valutazione sarà costante e dovrà garantire la piena trasparenza.</p>

## PROGETTAZIONE DI LABORATORIO DESIGN

**PROF. SSA FEMIA FIORELLA**

<b>Finalità formative generali</b>	<p>Al termine del percorso liceale, lo studente sarà in grado di padroneggiare le tecniche pratiche e descrittive di settore; di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato, alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, al modello, dall'individuazione gestione e campionatura dei materiali, al prototipo, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio. Il laboratorio di design ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali design, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche del settore ceramico e polimaterico; rappresenta il momento di confronto, verifica e sperimentazione, in itinere e finale, del processo di ideazione (basato sulle ipotesi) e la realizzazione del prodotto, in funzione della sua fattibilità.</p>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper individuare le corrette procedure di approccio, nel rapporto progetto – funzionalità – contesto.</li><li>• Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del modello tridimensionale e del prototipo.</li><li>• Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</li></ul>
<b>Abilità/capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di utilizzare le tecniche, le tecnologie, gli strumenti, i materiali, secondo il settore di produzione della ceramica.</li><li>• Analizzare e applicare le procedure necessarie alla realizzazione di prodotti di design o di arte applicata.</li><li>• Acquisire la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei.</li><li>• Capacità di lavorare in sinergia con le discipline progettuali, creando momenti di confronto, verifica e sperimentazione.</li></ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare strumenti tecnici, per un metodo di lavoro corretto.</li><li>• Applicare in modo autonomo: i metodi, le tecnologie ed i processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali, strumentazioni industriali e artigianali.</li><li>• Saper motivare le scelte, nella realizzazione del modello.</li><li>• Essere in grado di realizzare modelli o prototipi, con elaborazione anche di prodotti polimaterici.</li><li>• Saper realizzare un oggetto di design con il metodo sperimentale per giungere alla soluzione del problema progettuale.</li><li>• Saper elaborare la scheda tecnica, con l'uso del lessico tecnico della disciplina.</li></ul>



## NUCLEI TEMATICI:

**Conflitti di classe:** Il design popolare e quello ricercato (d'élite)

**Illusione e disillusione:** Il linguaggio visivo: le illusioni ottiche

**EDUCAZIONE CIVICA:** La struttura dello Stato e gli organi di garanzia

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Il redesign</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La figura professionale del designer e la metodologia progettuale.</li><li>• Conoscere le fasi dell'iter progettuale riguardanti la metodologia progettuale e sperimentale del laboratorio (rielaborazione delle forme, in relazione alla fattibilità del prodotto e alla funzione estetica).</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Settembre-dicembre

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Il design popolare e quello ricercato (d'élite):“L'aspetto creativo ed artistico del design”.</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le materie prime (l'argilla e le sue proprietà).</li><li>• Conoscere i prodotti ceramici.</li><li>• Conoscere i metodi di lavorazione artigianali ed industriali.</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Gennaio-marzo

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>La forma, il colore, proporzioni ed equilibrio</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le proporzioni in matematica o intuitivamente.</li><li>• Conoscere la forma nelle sue parti (nomenclatura).</li><li>• La razionalizzazione della forma.</li><li>• I metodi di foggatura e formatura (artigianali ed industriali).</li><li>• I metodi di applicazione dei rivestimenti ceramici.</li><li>• I metodi di applicazione del colore: la filettatura, i contorni, le campiture, le sfumature.</li><li>• La psicologia della forma e del colore.</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Aprile-giugno.

<b>METODOLOGIA</b>	Si prevedono le seguenti metodologie didattiche: <ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale</li><li>• Didattica breve</li><li>• Lezione interattiva</li><li>• Cooperative learning</li></ul>
--------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Problem solving</li> </ul> <p>Nel primo periodo dell'anno scolastico, nella fase dell'accoglienza, saranno svolte prove allo scopo non solo di rilevare oggettivamente il livello di formazione di base degli studenti, ma anche per conquistare la stima e la fiducia, nell'ottica di farne degli interlocutori attivi e dei validi collaboratori, nella costruzione del progetto educativo e nella sua realizzazione.</p> <p>Dato che gli allievi pianificheranno il lavoro attraverso la simulazione d'azienda (lavoro di gruppo), si applicheranno il role-play, la valutazione tra pari e l'autovalutazione</p>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Verranno somministrate domande a risposta aperta.</p> <p>Gli allievi elaboreranno schede scritto-grafiche, schede tecniche sull'oggetto progettato ed effettueranno l'analisi del progetto attraverso le mappe concettuali.</p> <p>La valutazione finale scaturirà da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze qui esplicitate e di quelle di cittadinanza. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio, vedi criteri indicati nel PTOF.</p> <p>Per la valutazione, si terranno in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la partecipazione attiva degli studenti ai processi di apprendimento in presenza, tenuto anche in debito conto dei loro impegni lavorativi e delle assenze giustificate per colloqui con i propri familiari e per la partecipazione ai processi giudiziari.</li> <li>• il raggiungimento degli obiettivi formativi, vista la peculiarità anagrafica dell'utenza.</li> </ul> <p>La valutazione sarà costante e dovrà garantire la piena trasparenza.</p>

# PROGETTAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA

PROF. SSA SABATINO ALESSANDRA

<b>Finalità formative generali</b>	VEDI DIPARTIMENTO
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impostare una riflessione sul mistero di Dio, sulla propria identità umana e religiosa in relazione con le arti e con il mondo;</li><li>• sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;</li><li>• riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;</li><li>• confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzandone fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</li></ul>
<b>Abilità/capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interrogarsi sulla condizione umana, tra i limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;</li><li>• giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;</li><li>• riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea</li></ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;</li><li>• studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;</li><li>• conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa</li></ul>

## NUCLEI TEMATICI

**Conflitti di classe:** *Il realismo*

**Illusione e disillusione:** *Il surrealismo*

### EDUCAZIONE CIVICA: La Rerum Novarum

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Una scienza per l'uomo</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scienza e fede: nemiche o sorelle?</li><li>• Fede e ragione: ali della verità</li><li>• Il dialogo tra fede e scienza</li><li>• Tra scienza e fede oltre il visibile</li><li>• Fondamenti dell'etica giudaico-cristiana</li><li>• Diritti umani e legge naturale</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Trimestre

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>La Dottrina sociale della Chiesa</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'uomo è un essere sociale</li><li>• L'esperienza sociale nella Bibbia</li><li>• Per una definizione di dottrina sociale della Chiesa</li><li>• I principi della Dottrina sociale della Chiesa</li><li>• Le encicliche sociali</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Pentamestre

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>La Bioetica a servizio dell'uomo</b>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Principi di bioetica cristiana</li><li>• Biotecnologie e OGM</li><li>• La fecondazione assistita</li><li>• La vita umana nascente</li><li>• La dignità degli ultimi momenti</li><li>• Custodi di ogni creatura</li></ul>
<b>Periodo di applicazione</b>	Pentamestre

<b>METODOLOGIA</b>	<p><b>METODOLOGIA</b> Data la diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative, l'azione didattica sarà per lo più flessibile, individualizzata e personalizzata per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza: per ogni corsista si seguirà un percorso formativo consono alle richieste e agli interessi personali, adeguato ai bisogni dei singoli utenti.</p> <p>Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente e di migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti prenderanno avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno per poi dedurre regole generali da ogni singolo caso.</p> <p>Per i corsisti più capaci le attività mireranno ad arricchire il</p>
--------------------	--

	<p>patrimonio culturale attraverso l'approfondimento di temi, la guida all'uso di testi, il potenziamento delle capacità di confronto e di rielaborazione personale e il consolidamento della terminologia adeguata.</p> <p>Per i corsisti più deboli invece si attueranno interventi di recupero delle conoscenze e delle abilità di base e di sviluppo dell'autonomia operativa attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• guida a un metodo di lavoro più organizzato, autonomo e costruttivo</li> <li>• guida all'uso di un linguaggio specifico appropriato</li> <li>• collaborazione con i corsisti più capaci</li> </ul> <p>Anche il linguaggio sarà, inizialmente, molto semplice, per farsi, via via, più preciso. Si farà uso della comunicazione orale dedicando ampio spazio a momenti di discussione collettiva e di scambio reciproco di opinioni, riportando poi la conversazione sui contenuti più attinenti alla materia.</p> <p>Nell'ambito degli obiettivi comuni trasversali, gli insegnanti ritengono prioritari i seguenti obiettivi operativo-metodologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corretto uso del materiale scolastico</li> <li>• capacità di organizzare il materiale</li> <li>• capacità di recepire le informazioni dell'insegnante</li> <li>• ordine nell'esecuzione</li> <li>• autonomia nell'esecuzione</li> </ul>
<p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p>	<p>La valutazione risponde alle seguenti funzioni fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati</li> <li>• adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo</li> <li>• predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi</li> <li>• promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze, l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità</li> <li>• fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico</li> </ul> <p>Costituiscono oggetto della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'analisi dei prerequisiti</li> <li>• la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UdA</li> <li>• la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del</li> </ul>

	<p>rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo.</p> <p>La valutazione accompagna e regola l'azione didattica; sarà costante, dovrà garantire trasparenza e tempestività e, un feedback continuo, sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo caso, per l'attribuzione dei voti saranno seguiti i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Frequenza alle attività</li><li>• Interazione durante le attività</li></ul> <p>Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio, vedi criteri indicati nel PTOF.</p>
--	---

## **RELAZIONI FINALI**

<b>Classe, sezione, indirizzo</b>	Classe <b>5 A/c</b> INDIRIZZO: Liceo Artistico, Design della ceramica
<b>Disciplina</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<b>Docente</b>	MARIANGELA MAIORINO
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale – Attività laboratoriale</li> <li>• Libri di testo e vocabolari, schemi di sintesi, esercizi mirati ed esercitazioni graduate scritte e/o orali (aspetti di morfologia, sintassi e lessico), carte tematiche e/o geografiche.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Sono state attuate le seguenti metodologie nella modalità sincrona e asincrona: lezione frontale, lezione dialogata, brain storming, cooperative learning, peer tutoring, discussione collettiva di materiali didattici, elaborazione di mappe concettuali, di documenti scrittografici e di testi multimediali, ricerca individuale e di gruppo, problem solving.</p> <p>Nel primo periodo dell'anno scolastico, nella fase dell'accoglienza, sono state svolte prove allo scopo non solo di rilevare oggettivamente il livello di formazione di base degli studenti e degli stili di apprendimento, ma anche per conquistare la stima e la fiducia, nell'ottica di farne degli interlocutori attivi e dei validi collaboratori nella costruzione del progetto educativo e nella sua realizzazione.</p>
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	<p><b>Valutazione:</b></p> <p>La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze esplicitate in fase di piano di lavoro di inizio anno. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF.</p> <p><b>Criteri di verifica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esposizioni orali;</li> <li>• elaborazione di schede scritto-grafiche e di prodotti grafici;</li> <li>• appunti, sunti e mappe concettuali. Ulteriori criteri utilizzati per la valutazione finale:</li> <li>• interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe e partecipazione alle attività didattiche;</li> <li>• progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>• interesse, collaborazione, costanza;</li> <li>• puntualità di esecuzione e consegna.</li> </ul>
<b>Recupero</b>	In itinere
<b>Testi adottati</b>	Testi disponibili nella biblioteca della Casa Circondariale e forniti dal docente
<b>Risultati raggiunti</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Lo studio dei fenomeni letterari che si sono sviluppati nell'arco cronologico che va dall'Ottocento ai giorni nostri.</p> <p><b>Competenze</b></p> <p>Lo studente, operando in modo autonomo, dovrà rielaborare personalmente quanto emerge da un contesto dato; analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti</p>



utilizzando anche le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo multimediale; comprendere la sequenzialità logico-temporale di fatti e avvenimenti cogliendone la dimensione diacronica e sincronica e iniziando ad agire consapevolmente nel contesto dato; agire in un sistema di regole fondato sul rispetto della persona, della collettività e dell'ambiente.

**Abilità**

- Acquisire metodi di “lettura” e interpretazione del linguaggio iconografico
- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori col contesto storico e culturale di riferimento
- Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato
- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario a cui l'opera appartiene
- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme
- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario
- Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto
- Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici coevi
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dagli autori individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Riconoscere aspetti innovativi delle opere dei vari autori rispetto alla produzione precedente o coeva e punti di contatto con quella successiva

<b>Classe, sezione, indirizzo</b>	Classe <b>5 A/c</b> INDIRIZZO: Liceo Artistico, Design della ceramica
<b>Disciplina</b>	<b>STORIA</b>
<b>Docente</b>	DE FEO ANTONIO
<b>Strumenti</b>	Appunti, manuale, mappe concettuali
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Brain storming</li> <li>• Peer tutoring</li> <li>• Circle time</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Role playing</li> </ul>
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	La valutazione ha tenuto conto dei percorsi individuali e biografici di ciascun allievo. Oggetto della valutazione sono state: analisi dei prerequisiti; verifica degli apprendimenti; comportamento, interesse e partecipazione; corretto uso materiale didattico; capacità di organizzare materiale; capacità di recepire informazioni e rielaborazione personale.
<b>Recupero</b>	In itinere
<b>Testi adottati</b>	Testi disponibili nella biblioteca della Casa Circondariale e forniti dal docente
<b>Risultati raggiunti</b>	<p>In termini di <b>conoscenze</b>, gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscono il lessico specifico;</li> <li>• comprendono le categorie storiche;</li> <li>• conoscono gli avvenimenti studiati;</li> <li>• conoscono le caratteristiche fondamentali e le periodizzazioni;</li> <li>• conoscono le categorie storiche del Novecento.</li> </ul> <p>In termini di <b>competenze</b>, gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sanno collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica</li> <li>• sanno comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica</li> <li>• sanno utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina.</li> </ul> <p>In termini di <b>abilità</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sanno trovare il proprio spazio all'interno di un dibattito</li> <li>• sanno inquadrare gli eventi entro le coordinate socio-economiche e culturali comprendono la terminologia specifica.</li> </ul>

<b>Classe, sezione, indirizzo</b>	Classe <b>5 A/c</b> INDIRIZZO: Liceo Artistico, Design della ceramica
<b>Disciplina</b>	<b>FILOSOFIA</b>
<b>Docente</b>	DE FEO ANTONIO
<b>Strumenti</b>	Appunti, manuale, mappe concettuali
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Brain storming</li> <li>• Peer tutoring</li> <li>• Circle time</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Role playing</li> </ul>
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	La valutazione ha tenuto conto dei percorsi individuali e biografici di ciascun allievo. Oggetto della valutazione sono state: analisi dei prerequisiti; verifica degli apprendimenti; comportamento, interesse e partecipazione; corretto uso materiale didattico; capacità di organizzare materiale; capacità di recepire informazioni e rielaborazione personale.
<b>Recupero</b>	In itinere
<b>Testi adottati</b>	Testi disponibili nella biblioteca della Casa Circondariale e forniti dal docente
<b>Risultati raggiunti</b>	<p>In termini di <b>conoscenze</b>, gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppato la riflessione personale e il giudizio critico</li> <li>• Utilizzato il lessico e le categorie specifiche della disciplina per contestualizzare le questioni filosofiche;</li> <li>• Colto di ogni autore il legame con il contesto socio-culturale, ma anche la portata universalistica che ogni filosofia possiede;</li> <li>• Compreso le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea</li> </ul> <p>In termini di <b>abilità</b>, gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sanno trovare il proprio spazio all'interno di un dibattito;</li> <li>• Sanno fornire una chiara analisi del problema presentato</li> <li>• Sanno sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</li> </ul> <p>In termini di <b>conoscenze</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscono le problematiche fondamentali degli argomenti riguardanti il pensiero contemporaneo;</li> <li>• conoscono il lessico specifico;</li> <li>• conoscono le categorie specifiche essenziali della tradizione filosofica nei diversi ambiti di indagine</li> </ul>

<b>Classe, sezione e indirizzo</b>	5^ SEZ. A/c - INDIRIZZO: Design della ceramica
<b>Disciplina</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>
<b>Docente</b>	Prof.ssa Paola Forgione
<b>Strumenti</b>	Materiali video, libro di testo, riviste, articoli di quotidiani, discussioni partecipate, schede operative, appunti del docente, Lim, piattaforma G-Suite for Education, registro elettronico del portale Argo
<b>Metodologia</b>	Il metodo interattivo si è rivelato efficace allo scopo di tenere vivi negli alunni l'attenzione e l'interesse, nonché di sviluppare le competenze e di favorire la discussione. Le attività di gruppo hanno portato ad una sana competizione con un approccio diverso e divertente allo studio della disciplina. La metodologia è stata supportata da libri di testo, monografie, internet, siti web di storia dell'arte, video.
<b>Valutazione criteri di verifica</b>	<p>La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa e valutazione formativa. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF.</p> <p>Strumenti per la valutazione sono state le prove orali. Le prove orali sono state effettuate in forma di interrogazione breve, interrogazione lunga o interventi svolti nel corso delle lezioni.</p> <p><u>Criteri di verifica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esposizioni orali;</li> <li>- appunti, sunti e mappe concettuali</li> <li>- Attività di gruppo in classe</li> </ul> <p><u>Ulteriori criteri utilizzati per la valutazione finale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe e partecipazione alle attività didattiche a distanza;</li> <li>- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale</li> <li>- interesse, collaborazione, costanza</li> </ul>
<b>Recupero</b>	In itinere
<b>Testi adottati</b>	Fotocopie, mappe concettuali
<b>Risultati raggiunti</b> (in termini di conoscenze, competenze e abilità)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• linguaggio corretto, appropriato, fluido, ricco</li> <li>• Collegare fatti artistici con altre aree di conoscenza</li> <li>• Lettura dell'opera d'arte: buone capacità di analisi, di sintesi ed argomentative</li> <li>• Riconoscere tecniche pittoriche, scultoree e le diverse tipologie architettoniche</li> <li>• Contestualizzare gli apprendimenti in modo esauriente</li> <li>• Capacità critiche: buone</li> </ul>

<b>Classe, sezione e indirizzo</b>	Classe 5 A/c INDIRIZZO: Liceo Artistico, Design della ceramica
<b>Disciplina</b>	<b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>
<b>Docente</b>	LUIGI BOVE
<b>Strumenti</b>	Libro di testo. Sintesi, appunti, mappe concettuali.
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e dialogata, brainstorming, cooperative learning, esercitazioni guidate, peer tutoring
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	La valutazione ha tenuto conto dei prerequisiti di ciascun allievo, delle verifiche periodiche degli apprendimenti, dell'impegno profuso, della costanza e assiduità dimostrate
<b>Recupero</b>	In itinere
<b>Testi adottati</b>	Testi disponibili nella biblioteca della Casa Circondariale e forniti dal docente
<b>Risultati raggiunti</b>	<p><b>Conoscenze:</b> Caratteristiche fondamentali e autori principali dell'Età Vittoriana e del Novecento.</p> <p><b>Competenze:</b> Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.</p> <p><b>Abilità:</b> Produrre brevi e semplici testi su argomenti letterari e vari, nonché su informazioni personali, sia in forma scritta che orale.</p>

<b>Classe, sezione e indirizzo</b>	Classe 5 A/c INDIRIZZO: Liceo Artistico, Design della ceramica
<b>Disciplina</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>Docente</b>	MICHELE OSTONI
<b>Strumenti</b>	Appunti del docente- fotocopie di testi
<b>Metodologia</b>	<p>Data la diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative, l'azione didattica è stata flessibile, individualizzata e personalizzata per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza: per ogni corsista è stato seguito un percorso consono alle richieste e agli interessi personali, adeguato ai bisogni dei singoli utenti. Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente e di migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti, si preso avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno per poi dedurre regole generali da ogni singolo caso. Nell'ambito degli obiettivi comuni trasversali, si sono perseguiti i seguenti obiettivi operativo-metodologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corretto uso del materiale scolastico</li> <li>• capacità di organizzare il materiale</li> <li>• capacità di recepire le informazioni dell'insegnante</li> <li>• ordine nell'esecuzione</li> <li>• autonomia nell'esecuzione</li> </ul>
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	<p>Per la verifica del livello di apprendimento è stato tenuto conto della progettazione unitaria e si è provveduto alla verifica mediante</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove orali durante l'attività di didattica</li> <li>• Prove scritte</li> <li>• Esercitazioni individuali e collettive</li> </ul>
<b>Recupero</b>	In itinere
<b>Testi adottati</b>	Testi disponibili nella biblioteca della Casa Circondariale e forniti dal docente
<b>Risultati raggiunti</b>	<p>Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli allievi ha partecipato attivamente al dialogo educativo mostrando interesse per la disciplina e nella maggior parte dei casi costanza nello studio. Il processo di apprendimento si è svolto in un clima di collaborazione reciproco.</p> <p>Il programma è stato svolto interamente, chiaramente con le dovute semplificazioni, non solo a causa di motivi connessi con la struttura carceraria (assenze per processi, per motivi di sicurezza, colloqui settimanali ecc..) ma anche dei problemi incontrati da parte di alcuni alunni ad approcciarsi ad una nuova materia. In ogni caso i contenuti trattati sono stati compresi e ben assimilati dalla quasi totalità della classe. Va detto che sia gli obiettivi generali che gli obiettivi specifici esposti nella programmazione iniziale sono stati complessivamente raggiunti dalla totalità degli alunni.</p>

<b>Classe, sezione e indirizzo</b>	Classe 5 A/c INDIRIZZO: Liceo Artistico, Design della ceramica
<b>Disciplina</b>	<b>FISICA</b>
<b>Docente</b>	MICHELE OSTONI
<b>Strumenti</b>	Appunti del docente- fotocopie di testi
<b>Metodologia</b>	<p>Data la diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative, l'azione didattica è stata flessibile, individualizzata e personalizzata per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza: per ogni corsista è stato seguito un percorso consono alle richieste e agli interessi personali, adeguato ai bisogni dei singoli utenti. Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente e di migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti, si preso avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno per poi dedurre regole generali da ogni singolo caso. Nell'ambito degli obiettivi comuni trasversali, si sono perseguiti i seguenti obiettivi operativo-metodologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corretto uso del materiale scolastico</li> <li>• capacità di organizzare il materiale</li> <li>• capacità di recepire le informazioni dell'insegnante</li> <li>• ordine nell'esecuzione</li> <li>• autonomia nell'esecuzione</li> </ul>
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	<p>Per la verifica del livello di apprendimento è stato tenuto conto della progettazione unitaria e si è provveduto alla verifica mediante</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove orali durante l'attività di didattica</li> <li>• Prove scritte</li> <li>• Esercitazioni individuali e collettive</li> </ul>
<b>Recupero</b>	In itinere
<b>Testi adottati</b>	Testi disponibili nella biblioteca della Casa Circondariale e forniti dal docente
<b>Risultati raggiunti</b>	<p>Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli allievi ha partecipato attivamente al dialogo educativo mostrando interesse per la disciplina e nella maggior parte dei casi costanza nello studio. Il processo di apprendimento si è svolto in un clima di collaborazione reciproco.</p> <p>Il programma è stato svolto interamente, chiaramente con le dovute semplificazioni, non solo a causa di motivi connessi con la struttura carceraria (assenze per processi, per motivi di sicurezza, colloqui settimanali ecc..) ma anche dei problemi incontrati da parte di alcuni alunni ad approcciarsi ad una nuova materia. In ogni caso i contenuti trattati sono stati compresi e ben assimilati dalla quasi totalità della classe. Va detto che sia gli obiettivi generali che gli obiettivi specifici esposti nella programmazione iniziale sono stati complessivamente raggiunti dalla totalità degli alunni.</p>

<b>Classe, sezione e indirizzo</b>	5 <sup>^</sup> sez. A/cc - INDIRIZZO: DESIGN DELLA CERAMICA
<b>Disciplina</b>	<b>DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN</b>
<b>Docente</b>	Prof. <sup>ssa</sup> Roberta Mesto
<b>Strumenti</b>	Fogli, matite, squadrette, compassi, cerchiometri, curvilinee, colori a pastello, computer per visionare slide, ecc..
<b>Metodologia</b>	Sono state attuate varie metodologie didattiche: lezione frontale, cooperative learning, peer tutoring, lezione dialogica (partecipativa e creativa), ecc.
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	<p>La <b>valutazione finale</b> è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze esplicitate e di quelle di cittadinanza. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio, vedi criteri indicati nel PTOF.</p> <p>Per la <b>valutazione</b>, sono stati considerati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La partecipazione attiva degli studenti ai processi di apprendimento in presenza, tenuto anche in debito conto dei loro impegni lavorativi e delle assenze giustificate per colloqui con i propri familiari e per la partecipazione ai processi giudiziari.</li> <li>• Il raggiungimento degli obiettivi formativi vista la peculiarità anagrafica dell'utenza.</li> </ul> <p>La valutazione è stata costante, garantendo in tal modo, trasparenza e tempestività.</p> <p>Essendo state svolte esercitazioni scritto-grafiche, le <b>verifiche</b> sono state effettuate in relazione all'osservanza delle regole del linguaggio visivo, della geometria descrittiva (esecuzione delle proiezioni ortogonali e assonometriche e della resa prospettica, in cui è inserito l'oggetto progettato) e della fattibilità del prodotto realizzato.</p>
<b>Testi adottati</b>	E. Barbaglio – M. Diegoli Manuali d'arte Design - Electa Scuola
<b>Risultati raggiunti</b>	<p>Gli allievi hanno raggiunto risultati in termini di conoscenze, competenze e abilità, in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscono la terminologia tecnica essenziale.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscono i principi di orientamento e riferimento nel piano e nello spazio.</li><li>• Scelgono la tecnica più appropriata per realizzare un lavoro, confrontando le varie opzioni.</li><li>• Ripetono l'iter progettuale nelle varie fasi.</li><li>• Sanno motivare le scelte operate.</li><li>• Sanno utilizzare gli strumenti operativi e hanno un metodo di lavoro corretto.</li></ul>
--	--

<b>Classe, sezione e indirizzo</b>	Classe 5 A/c INDIRIZZO: Liceo Artistico, Design della Ceramica
<b>Disciplina</b>	<b>LABORATORIO DESIGN</b>
<b>Docente</b>	FIORELLA FEMIA
<b>Strumenti</b>	Materiali e utensili per la foggatura e decorazione ceramica tra cui piastrelle in biscotto, colori e gessetti ceramici, cristalline e smalti
<b>Metodologia</b>	Sono state attuate le seguenti metodologie: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale propedeutica</li> <li>• Lezione frontale di sintesi</li> <li>• Esercitazioni pratiche</li> </ul>
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	<p>Valutazione:</p> <p>La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze esplicitate in fase di piano di lavoro di inizio anno. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF.</p> <p>Per la valutazione si è tenuto conto: del grado di acquisizione dei contenuti rispetto agli obiettivi prefissati - dell'impegno, attenzione nello studio e dell'assiduità nella frequenza ed interazione, del raggiungimento degli obiettivi formativi vista la peculiarità anagrafica dell'utenza, dei processi atti al raggiungimento dell'avvenuta acquisizione delle competenze qui esplicitate e di quelle di cittadinanza.</p> <p>Criteri di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche su elaborati pratico-scritto-grafici.</li> <li>• Osservazione e discussione.</li> <li>• Valutazione tra pari e autovalutazione.</li> </ul> <p>Ulteriori criteri utilizzati per la valutazione finale</p> <p>interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe e partecipazione alle attività didattiche;</p> <p>progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</p> <p>interesse, collaborazione, costanza;</p> <p>puntualità di esecuzione e consegna.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche su elaborati pratico-scritto-grafici.</li> <li>• Osservazione e discussione.</li> <li>• Valutazione tra pari e autovalutazione.</li> </ul> <p>Ulteriori criteri utilizzati per la valutazione finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe e partecipazione alle attività didattiche;</li> <li>○ progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>○ interesse, collaborazione, costanza; puntualità di esecuzione e consegna.</li> </ul>

<b>Recupero</b>	Nessuno
<b>Testi adottati</b>	Testi disponibili nella biblioteca della Casa Circondariale e forniti dalla docente
<b>Risultati raggiunti</b>	<p>Gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici esposti nella programmazione iniziale sono stati complessivamente raggiunti dalla totalità degli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura del progetto riconoscendo gli elementi formali, funzionali e tecnici in esso definiti.</li> <li>• Conoscenza delle proprietà e delle caratteristiche dei materiali.</li> <li>• L'identificazione e l'uso delle tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del prototipo e del modello tridimensionale.</li> <li>• L'acquisizione della capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design di arte applicata antichi, moderni e contemporanei.</li> </ul>

<b>Classe, sezione e indirizzo</b>	Classe 5 A/c Liceo Artistico, Design della ceramica
<b>Disciplina</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>
<b>Docente</b>	SABATINO ALESSANDRA
<b>Strumenti</b>	La Bibbia, i documenti magisteriali e altro materiale fornito dall'insegnante.
<b>Metodologia</b>	È stato adottato un metodo di insegnamento semistutturato in cui, fornendo dei dati e basandomi sulle conoscenze di partenza degli alunni, ho cercato di produrre negli stessi un processo di apprendimento non semplicemente ricettivo ma significativo, in cui è l'alunno stesso ad elaborare, organizzare ed integrare le conoscenze fornite dall'insegnante. Si sono anche utilizzate metodologie più attive quali problem solving, brainstorming, ricerche individuali.
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	Per la valutazione ho tenuto presente da una parte l'impegno scolastico di attenzione, di ascolto, rielaborazione dei contenuti proposti e dall'altra l'interesse personale, la partecipazione, la capacità creativa rispetto alle proposte fatte, offrendo a tale scopo quali strumenti: prove, questionari ed elaborati personali.
<b>Recupero</b>	In itinere
<b>Testi adottati</b>	Testi disponibili nella biblioteca della Casa Circondariale e dispense fornite dal docente
<b>Risultati raggiunti</b>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;</li> <li>▪ approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;</li> <li>▪ studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;</li> <li>▪ conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;</li> <li>▪ interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.</li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● si sa interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;</li> <li>● riconosce la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con</li> </ul>

	<p>altre religioni e sistemi di significato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● si confronta con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;</li> <li>▪ riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;</li> <li>▪ discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;</li> <li>▪ sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;</li> </ul> <p>fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</p>
--	--

**PROGRAMMI  
SVOLTI**

**PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO**  
**PROF.SSA MAIORINO MARIANGELA**

**L'Ottocento**

- Il secondo 800: dal Naturalismo al Verismo
- Giovanni Verga
- Tra 800 e 900: il Decadentismo
- Giovanni Pascoli
- Gabriele D'Annunzio

**Il Novecento**

- Italo Svevo
- Luigi Pirandello
- Giuseppe Ungaretti
- Salvatore Quasimodo
- Eugenio Montale

**La Divina Commedia**

- Introduzione e caratteristiche del Paradiso
- L'esordio

**Educazione civica**

**Lo stato e la Costituzione Italiana**

- Il volto della Repubblica Italiana: tricolore e inno nazionale

## **PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA**

**PROF. DE FEO ANTONIO**

### **UDA1 Imperialismo e nazionalismi**

- Società di massa
- Belle époque
- Italia giolittiana
- La crisi degli imperi multietnici: la prima guerra mondiale
- La crisi del 1929

### **UDA2 Dalla guerra alla pace armata**

- I Totalitarismi
- Il secondo conflitto mondiale
- L'Italia Repubblicana
- I due blocchi: la guerra fredda.

### **UDA3 Un mondo diviso**

- Decolonizzazione
- Globalizzazione
- Europa e localismi

### **INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

- “Quel giorno di Aprile”. Storie della Resistenza nella cosiddetta guerra civile italiana.



## **PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA**

**PROF. DE FEO ANTONIO**

### **UDA1 Indagine e sospetto**

Feuerbach, Marx, Nietzsche

### **UDA2 Il cammino della vita**

- Kierkegaard : gli stadi dell'esistenza
- Le vie della liberazione dal dolore: Schopenhauer
- Bergson versus Positivismo  
Tempo e racconto e tempo della scienza
- Freud

### **UDA3 L'agire dell'uomo: libertà e potere**

- Sartre
- La Scuola di Francoforte, Marcuse
- Il pensiero neo-ebraico

### **INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

- Il concetto di lavoro nella filosofia del Novecento e il suo rapporto con la Costituzione (Art. 1)

## **PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE**

**PROF. SSA FORGIONE PAOLA**

### **IL ROMANTICISMO**

- Kaspar Friederich, *Il viandante sul mare di nebbia*

### **IL REALISMO**

- Courbet, *Spaccapietre*

### **L'IMPRESSIONISMO**

- L' invenzione della fotografia
- Manet, *Colazione sull'erba*
- Monet, *Impressione, sole nascente*

### **IL POSTIMPRESSIONISMO**

- Cezanne,
- Van Gogh: *Notte stellata*,
- Gauguin

### **L'ESPRESSIONISMO**

- Munch, *L'urlo*

### **IL CUBISMO**

### **IL FUTURISMO**

- Umberto Boccioni
- Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **REINVENTARE LA REALTÀ**

- I conflitti di classe

### **Il Realismo**

- Illusione e disillusione

### **Il Surrealismo**

## **PROGETTO TEATRO**

- Il teatro come momento di socializzazione
- Muoversi sul palcoscenico
- I tempi della recitazione

**PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE**  
**PROF. BOVE LUIGI**

**Victorian Age and the Victorian compromise**

Charles Dickens, life, literary style and main works.

**The Aesthetic movement**

Oscar Wilde, life and main works

**Modern prose**

Virginia Woolf: life, literary style and main works George Orwell: life, literary style and main works.

**INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

- Lo Stato e la Costituzione italiana: Political systems and separation of powers

## **PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA**

**PROF. OSTONI MICHELE**

### **UDA: Le funzioni reali di variabili reali**

- Le funzioni e loro proprie proprietà
- Avvio allo studio di funzioni: intersezioni con gli assi e ed eventuali simmetrie di semplici funzioni.

### **UDA: I limiti delle funzioni**

- Il calcolo dei limiti
- Operazioni con i limiti
- Forme indeterminate
- Ricerca degli asintoti

### **UDA: La derivata della funzione**

- Definizione di derivata
- Le derivate fondamentali
- Massimi e minimi relativi

### **UDA: Studio di funzioni**

- Grafici di semplici funzioni

### **INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

**Lo stato e la Costituzione Italiana:** Analisi dei dati di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile

## **PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA**

**PROF. OSTONI MICHELE**

### **UDA: Il campo elettrico**

- I fenomeni elettrostatici
- La carica elettrica e sua unità di misura
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- La differenza di potenziale elettrico

### **UDA: La corrente elettrica**

- L'intensità della corrente elettrica
- Le leggi di Ohm
- La potenza nei circuiti elettrici
- Potenza dissipata. Effetto Joule
- I circuiti elettrici
- Circuiti serie e parallelo

### **INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

- **Lo Stato e la Costituzione Italiana:** Le caratteristiche fisiche di una ruota dentata nello stemma della Repubblica

## **PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN**

**PROF. SSA MESTO ROBERTA**

- La percezione visiva: punto, linea e superficie.
- La texture (trattamenti di superficie).
- Dalla bidimensionalità alla tridimensionalità.

### **Il linguaggio visivo:**

- la composizione. L'equilibrio. Gli elementi che concorrono a determinare l'equilibrio: il peso, la simmetria e la direzione. Linee forza e linee guida della composizione. L'ingombro dell'immagine e del testo.

### **Approfondimenti sulla composizione:**

- Addizione, sottrazione, divisione e moltiplicazione di forme.
- Traslazione, rotazione e simmetria.
- Amalgama.
- I gradienti di profondità.
- Le griglie deformanti e l'anamorfismo.

### **Applicazione del colore:**

- studio del tratto per ottenere superfici piatte e forme concave, convesse o trasparenti.
- Proiezioni ortogonali dell'oggetto progettato.
- Proiezioni assonometriche dell'oggetto progettato.
- Le scale di riduzione.
- La quotatura del disegno tecnico.
- L'ambientazione dove verrà inserito l'oggetto progettato: la prospettiva centrale e accidentale.
- Studio di ambienti in prospettiva centrale e accidentale.
- La relazione illustrativa del progetto.
- La scheda tecnica, a corredo del progetto.

### **EDUCAZIONE CIVICA: Lo Stato e la Costituzione italiana.**

- La Struttura dello Stato e gli Organi di Garanzia;
- I primi tre articoli della Costituzione.

## **PROGRAMMA SVOLTO DI LABORATORIO DESIGN**

**PROF. SSA FEMIA FIORELLA**

### **Unità di Apprendimento n.1 - Il redesign**

- Lettura dello schizzo raffigurante la decorazione da realizzare.
- Il redesign. Rivisitazione di forme della tradizione
- Realizzazione della decorazione ideata.

### **Unità di Apprendimento n.2 - Il design popolare e quello ricercato (d'élite): "L'aspetto creativo ed artistico del design".**

- Nozioni tecnologiche sulle materie prime
- Decorazione di piastrelle con: gessetti ceramici colorati, colori sottocristallina
- L'aspetto creativo e artistico del design: Ideazione di una decorazione attraverso la composizione modulare grafica
- Ideazione e realizzazione di una decorazione con utilizzo del metodo delle tangenti

### **Unità di Apprendimento n.3 - La forma, il colore, proporzioni ed equilibrio**

- Gli effetti cromatici: decorazioni con campiture. Stilizzazione e colorazione di un mandala
- Gli smalti, le cristalline e gli ingobbi.
- I metodi di applicazione dei rivestimenti ceramici: cristallinatura per aspersione
- I metodi di applicazione del colore: la filettatura, i contorni, le campiture, le sfumature.
- Realizzazione di provini, modelli e prototipi ideati in Progettazione

### **Educazione Civica:**

Macroarea: Lo Stato e la Costituzione italiana.

- Il design ergonomico come esempio dei principi della Costituzione.

## **PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA**

**PROF. SSA SABATINO ALESSANDRA**

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 1: LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA**

- L'uomo è un essere sociale
- L'esperienza sociale nella Bibbia
- Per una definizione di dottrina sociale della Chiesa
- I principi della Dottrina sociale della Chiesa
- Le encicliche sociali

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 2: LA BIOETICA A SERVIZIO DELL'UOMO**

- Fondamenti dell'etica giudaico-cristiana Diritti umani e legge naturale
- Principi di bioetica cristiana
- Biotecnologie e OGM
- La fecondazione assistita
- La vita umana nascente
- La dignità degli ultimi momenti
- Custodi di ogni creatura

### **EDUCAZIONE CIVICA: LO STATO E LA COSTITUZIONE ITALIANA**

La Rerum Novarum



**EDUCAZIONE  
CIVICA**  
*(con griglia di valutazione)*

# INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

## CON ANNESSA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### **Premessa**

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

### **Curricolo di educazione civica**

In linea con le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 all’inizio dell’anno scolastico, in sede dipartimentale, è stato elaborato il curricolo di educazione civica, parte integrante del PTOF, che prevede un monte ore annuo di n° 33 ore per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, affidato ai docenti del Consiglio di classe. E’ stato nominato, quale docente coordinatore dell’insegnamento di Educazione civica il docente curricolare di Lingua e letteratura italiana.

<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere valori di solidarietà e condivisione</li> <li>• Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica</li> <li>• Proteggere la propria salute e il benessere</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>• Attivare atteggiamenti di solidarietà</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Attività di laboratorio</li> <li>• Circle-time (discussioni collettive a tema, proposte individuali, riflessioni...)</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documenti, filmati, testi, riviste specializzate, Costituzione, codici, Agenda2030.</li> </ul>
<b>Criteri e modalità di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione dei comportamenti individuali e di gruppo a livello di partecipazione attiva, capacità organizzative, rispetto degli impegni assunti.</li> <li>• Valutazione del prodotto finale/verifica in termini di chiarezza, completezza e coerenza.</li> </ul>

### **Percorso dell’insegnamento di educazione civica-quinto anno**

In linea con il curricolo di istituto di educazione civica, che presenta un’impostazione interdisciplinare dell’insegnamento, il consiglio di classe ha individuato e sviluppato le seguenti unità di apprendimento:

## MACROAREA

### LO STATO E LA COSTITUZIONE ITALIANA

<b>Prodotto</b>	Elaborati prodotti dagli studenti con la guida dei docenti interessati durante tutto l'anno per un totale minimo di 33 ore
<b>Conoscenze</b>	<b>Italiano:</b> Il volto della Repubblica Italiana: tricolore e inno nazionale <b>4 h</b> <b>Storia:</b> “Quel giorno di Aprile”. Storie della Resistenza nella cosiddetta guerra civile italiana. <b>4 h</b> <b>Filosofia:</b> Il concetto di lavoro nella filosofia del Novecento e il suo rapporto con la Costituzione (Art. 1) <b>4h</b> <b>Inglese:</b> Political systems and separation of powers <b>3h</b> <b>Matematica:</b> La circonferenza della ruota dentata dello stemma della Repubblica Italiana <b>3h</b> <b>Fisica:</b> Le caratteristiche fisiche di una ruota dentata <b>3h</b> <b>Religione:</b> La Rerum Novarum <b>3h</b> <b>Storia dell'arte:</b> L'art. 5 della Costituzione Italiana <b>4 h</b> <b>Progettazione Design e Laboratorio Design:</b> La struttura dello Stato e organi di garanzia; i primi 3 articoli della Costituzione <b>8 h</b>
<b>Risorse umane</b>	Docenti delle classi quinte

#### Metodologia didattica

E' stato privilegiato il percorso induttivo. Si è preso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali e dall'analisi dei documenti storico-giuridici, sono state attivate lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, la riflessione su tematiche di attualità.

#### Valutazione

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali, come previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MACRO AREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p>	10
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p>	9
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	8
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunno adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	7

		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.</p> <p>L'alunno adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.</p>	6
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p>L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	5
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.</p> <p>L'alunno adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	4
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali.</p> <p>Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	10
	<p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali.</p> <p>Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	9
		<p>L'alunno mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza.</p> <p>Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità,</p>	8

		salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	
		L'alunno mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7
		L'alunno mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
		L'alunno mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
		L'alunno non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

## TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

MACROINDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI IN VENTESIMI
<b>Efficacia progettuale</b>	Ideazione,  pianificazione organizzazione del testo  Coesione e coerenza testuale	<b>Organizza in modo:</b>  ricco  chiaro  adeguato  schematico  poco coerente  inconsistente	Ottimo/eccellente  Buono/discreto  Sufficiente  Mediocre  Insufficiente  scarso	4  3,5  3  2  1  0,5
<b>Competenze linguistiche</b>	Uso corretto ed efficace della punteggiatura;  ricchezza e padronanza lessicale;  correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	<b>Si esprime in modo:</b>  appropriato  corretto  sostanzialmente corretto  impreciso  scorretto  gravemente scorretto	Ottimo/eccellente  Buono/discreto  Sufficiente  Mediocre  Insufficiente  scarso	4  3,5  3  2  1  0,5
<b>Rielaborazione critica e personale</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;  espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Elabora in modo:</b>  originale  personale  essenziale  parziale	Ottimo/eccellente  Buono/discreto  Sufficiente  Mediocre	4  3,5  3  2



		inadeguato	Insufficiente	1
		nullo	scarso	0,5
<b>MACROINDICATORI</b>				
<b>SPECIFICI</b>				
<b>Aderenza e pertinenza alla consegna</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>Comprende, sviluppa e rispetta i vincoli in modo:</b>  pertinente  corretto  essenziale  superficiale  incompleto  non pertinente	Ottimo/eccellente  Buono/discreto  Sufficiente  Mediocre  Insufficiente  scarso	4  3,5  3  2  1  0,5
<b>Analisi del testo</b>	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici;  puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta);  interpretazione corretta e articolata del testo	<b>Analizza in modo:</b>  approfondito  esauriente  sintetico  parziale  inadeguato  nullo	Ottimo/eccellente  Buono/discreto  Sufficiente  Mediocre  Insufficiente  scarso	4  3,5  3  2  1  0,5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO**

<b>MACROINDICATORI GENERALI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>MISURATORI</b>	<b>PUNTI IN VENTESIMI</b>
<b>Efficacia progettuale</b>	Ideazione,  pianificazione organizzazione del testo	<b>Organizza in modo:</b>		
		articolato	Ottimo/eccellente	4
	Coesione e coerenza testuale	chiaro e ordinato	Buono/discreto	3,5
		adeguato	Sufficiente	3
		schematico	Mediocre	2
		poco coerente	Insufficiente	1
	inconsistente	scarso	0,5	
<b>Competenze linguistiche</b>	Uso corretto ed efficace della punteggiatura;	<b>Si esprime in modo:</b>		
		appropriato	Ottimo/eccellente	4
	ricchezza e padronanza lessicale;	corretto	Buono/discreto	3,5
		sostanzialmente corretto	Sufficiente	3
	correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	impreciso	Mediocre	2
		scorretto	Insufficiente	1
gravemente scorretto		scarso	0,5	
<b>Rielaborazione critica e personale</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;	<b>Elabora in modo:</b>		
		originale	Ottimo/eccellente	4
	espressione di giudizi critici e valutazioni personali	personale	Buono/discreto	3,5
		essenziale	Sufficiente	3
		parziale	Mediocre	2
		inadeguato	Insufficiente	1
	nullo	scarso	0,5	

<b>MACROINDICATORI</b>				
<b>SPECIFICI</b>				
<b>Aderenza e pertinenza alla consegna</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>Comprende, sviluppa e rispetta i vincoli in modo:</b>  pertinente  corretto  essenziale  superficiale  incompleto  non pertinente	Ottimo/eccellente  Buono/discreto  Sufficiente  Mediocre  Insufficiente  scarso	4  3,5  3  2  1  0,5
<b>Produzione di un testo argomentativo</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto;  capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti;  correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>Argomenta in modo:</b>  approfondito  esauriente  sintetico  parziale  inadeguato  nullo	Ottimo/eccellente  Buono/discreto  Sufficiente  Mediocre  Insufficiente  scarso	4  3,5  3  2  1  0,5

**TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI
<b>GENERALI</b>				
<b>Efficacia progettuale</b>	Ideazione,  pianificazione organizzazione del testo  Coesione e coerenza testuale	<b>Organizza in modo:</b>  articolato  chiaro e ordinato  adeguato  schematico  poco coerente  inconsistente	Ottimo/eccellente  Buono/discreto  Sufficiente  Mediocre  Insufficiente  scarso	4  3,5  3  2  1  0,5
<b>Competenze linguistiche</b>	Uso corretto ed efficace della punteggiatura;  ricchezza e padronanza lessicale;  correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	<b>Si esprime in modo:</b>  appropriato  corretto  sostanzialmente corretto  impreciso  scorretto  gravemente scorretto	Ottimo/eccellente  Buono/discreto  Sufficiente  Mediocre  Insufficiente  scarso	4  3,5  3  2  1  0,5
<b>Rielaborazione critica e personale</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;  espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Elabora in modo:</b>  originale  personale  essenziale  parziale	Ottimo/eccellente  Buono/discreto  Sufficiente  Mediocre	4  3,5  3  2

		inadeguato	Insufficiente	1
		nullo	scarso	0,5
<b>MACROINDICATORI</b>				
<b>SPECIFICI</b>				
<b>Aderenza e pertinenza alla consegna</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>Comprende, sviluppa e rispetta i vincoli in modo:</b>  pertinente  corretto  essenziale  superficiale  incompleto  non pertinente	Ottimo/eccellente  Buono/discreto  Sufficiente  Mediocre  Insufficiente  scarso	4  3,5  3  2  1  0,5
<b>Produzione di un testo espositivo-argomentativo</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi;  sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione;  correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;  capacità di esprimere giudizi e idee personali	<b>Argomenta in modo:</b>  approfondito  esauriente  sintetico  parziale  inadeguato  nullo	Ottimo/eccellente  Buono/discreto  Sufficiente  Mediocre  Insufficiente  scarso	4  3,5  3  2  1  0,5

## SECONDA PROVA

### DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punteggio</i>
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	Applica la procedura progettuale in modo incompleto e disorganico	1	
	Applica la procedura progettuale in modo parziale, seppur correttamente	2	
	Applica la procedura progettuale in modo corretto e complessivamente coerente	3	
	Applica la procedura progettuale in modo corretto e appropriato	4	
	Applica la procedura progettuale in modo corretto ed esauriente	5	
	Applica la procedura progettuale in modo corretto ed esauriente, con apporti personali e significativi	<b>6</b>	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	Traccia sviluppata in maniera inesatta ed approssimativa	1	
	Traccia sviluppata in maniera non compiutamente pertinente a quanto richiesto	2	
	Traccia sviluppata con applicazioni pertinenti a quanto richiesto	3	
	Traccia interpretata correttamente nello sviluppo del tema, che risulta essere esaustivo ed efficace	<b>4</b>	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	Appena sufficiente	1	
	Più che accettabile	2	
	Sufficientemente sicura	3	
	Completa e disinvolta	<b>4</b>	
<b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	Ideazione che denota scarsa autonomia operativa e priva di originalità	1	
	Discreta con idee soddisfacenti ed incisive nella rielaborazione	2	
	Ideazione adeguata e progettazione accurata	<b>3</b>	
<b>Efficacia comunicativa</b>	Approssimativa e superficiale	1	
	Adeguate e pertinenti	2	
	Particolarmente adeguata e conforme alle intenzioni progettuali	<b>3</b>	
<b>Punteggio totale della prova</b>			<b>/20</b>

## COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo estremamente frammentario e lacunoso.	<b>0,5 -1</b>	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto	<b>1,5-2,5</b>	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	<b>3- 3,5</b>	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	<b>4 – 4,5</b>	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita	<b>5</b>	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite	<b>0,5 -1</b>	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà	<b>1,5-2,5</b>	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti tra le discipline	<b>3- 3,5</b>	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	<b>4 – 4,5</b>	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione ampia pluridisciplinare	<b>5</b>	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Argomenta in modo superficiale e disorganico	<b>0,5 -1</b>	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche solo in relazione a specifici argomenti	<b>1,5-2,5</b>	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	<b>3- 3,5</b>	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	<b>4 – 4,5</b>	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	<b>5</b>	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato	<b>0,5</b>	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto	<b>1</b>	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato	<b>1,5</b>	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	<b>2</b>	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	<b>2,5</b>	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà	<b>0,5</b>	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà	<b>1</b>	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base	<b>1,5</b>	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base	<b>2</b>	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà	<b>2,5</b>	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**Il presente documento sarà, al termine dello scrutinio d'ammissione, integrato con:**

- Verbale dello scrutinio finale.
- Giudizi di ammissione degli studenti.

**Il Consiglio di classe**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MAIORINO MARIANGELA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	BOVE LUIGI	
STORIA E FILOSOFIA	DE FEO ANTONIO	
MATEMATICA E FISICA	OSTONI MICHELE	
STORIA DELL'ARTE	FORGIONE PAOLA	
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	MESTO ROBERTA	
LABORATORIO DESIGN	FEMIA FIORELLA	
RELIGIONE	SABATINO ALESSANDRA	

**Avellino, 8 maggio 2024**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria Rosaria Siciliano**